

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

GABI

Missione: Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma: Indirizzo politico

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Sostenere il Ministro nella definizione e realizzazione della guida politica del Ministero lungo le seguenti direttrici: Europa, Mediterraneo, Sicurezza e diritti, Diplomazia per la crescita, Sfide globali e Riforma dell'azione amministrativa	strutturale	6	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Le attività previste dall'obiettivo sono state completamente realizzate nell'ambito del compito istituzionale del CdR 1 di supporto al Ministro nelle missioni internazionali.	01/01/2016	30/06/2016	100

Risultato obiettivo: Al termine del I semestre il target è stato completato con successo nell'ambito dei compiti istituzionali del CdR 1 di supporto al Ministro nelle missioni internazionali.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Istruzioni ed indicazioni alle strutture dell'Amministrazione fornite dall'On. Ministro, dal Capo di Gabinetto e dal Vice Capo di Gabinetto	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 1000,00		maggiore di 1000,00
Visite bilaterali all'estero, incontri e riunioni internazionali del Ministro degli Esteri.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 400,00		maggiore di 400,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo	strutturale	148	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Questo CdR ha svolto nel I semestre ogni attività utile per l'adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative.	01/01/2016	30/06/2016	100

Risultato obiettivo: Al termine del I semestre il target è stato completato con successo nell'ambito dei compiti istituzionali del CdR 1 per l'attuazione delle disposizioni legislative del Governo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative che non richiedono concerti e/o pareri	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 80,00		maggiore di 80,00
Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative che richiedono concerti e/o pareri	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 80,00		maggiore di 80,00

SEGR

Missione: L'italia in Europa e nel mondo

Programma: Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Ampliare la trasparenza sulle attività del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per avvicinare cittadini e istituzioni alle azioni di politica estera.	strategico	127	01/01/2016	31/12/2018

Priorità politica: 1.Riforma dell'azione amministrativa

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del I semestre 2016, in linea con quanto previsto nel Piano triennale per la trasparenza e l'integrità, la Segreteria Generale ha proseguito nel processo di arricchimento della Sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale e nelle attività di formazione e informazione del personale dipendente e del pubblico esterno. È stato in particolare finalizzato un applicativo per automatizzare la pubblicazione dei dati relativi ad alcuni procedimenti amministrativi ed è stata promossa una diffusa attività di sensibilizzazione dei dipendenti sulle novità normative	01/01/2016	30/06/2016	100

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

introdotta in materia di trasparenza e accesso civico. Il MAECI ha organizzato inoltre la rassegna "Farnesina Porte Aperte" aprendo il Ministero al pubblico dal 7 al 13 maggio.

Risultato obiettivo: Nel corso del I semestre 2016 la sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale ha totalizzato 220.044 visualizzazioni ed è stata arricchita con la pubblicazione di una serie di banche dati curate dall'Amministrazione ("Distacchi di personale della P.A. presso l'UE, le OO.II. e gli Stati"; "Elenco dei Funzionari di cittadinanza italiana"; "Candidature presso le Organizzazioni internazionali", "Il visto per l'Italia"; "Servizi consolari online"; "Archivio dei Trattati internazionali online" "Politica estera e Storia. Documenti e immagini della Diplomazia Italiana online"). Si è dedicata, inoltre, particolare attenzione all'iter di modifica del d.lgs. 33/2013 culminato con l'adozione del d.lgs. 97/2016, in vigore dal 23 giugno u.s. Al riguardo, si è promossa una ampia sensibilizzazione di tutto il personale mediante presentazioni e istruzioni agli uffici per illustrare le principali novità in vista della loro applicazione. Sul piano delle innovazioni, inoltre, si è finalizzata l'analisi del nuovo applicativo, avviata nel corso del 2015, per la pubblicazione automatica e completa dei dati relativi ai procedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici. Si è, infine, partecipato all'invito del Dipartimento della Funzione Pubblica, volto ad elaborare il terzo Piano di azione (2016-2018) dell'Open Government Partnership, nel quale è stato inserito il progetto "Open Aid 2.0" sulla trasparenza dell'aiuto pubblico allo sviluppo, curato dalla neocostituita Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. La Segreteria Generale ha promosso dal 7 al 13 maggio la rassegna di eventi "Farnesina Porte Aperte", inserita tra gli obiettivi del Piano Triennale per la Trasparenza. Nei giorni di apertura oltre 1100 persone hanno visitato la Farnesina e partecipato alle varie manifestazioni previste. Attraverso un totem di rilevazione l'Amministrazione ha registrato il livello di gradimento del pubblico, che ha manifestato forte apprezzamento per l'iniziativa (su 769 votanti, l'88 % ha fornito un riscontro "molto positivo"). (N.B. Il valore relativo al primo indicatore – "Grado di compliance" - sarà reso disponibile dall'OIV alla fine dell'anno. Il terzo indicatore, "Accessi alla sezione", deve intendersi come visualizzazioni delle pagine della sezione).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Grado di compliance, completezza, aggiornamento e apertura degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs 33/2013	Indicatori d'impatto (outcome)	Percentuale	maggiore di 80,00		
Visitatori al MAECI durante le giornate di apertura ai cittadini finalizzate a illustrare l'attività del Ministero	Indicatori d'impatto (outcome)	Quantitativo	maggiore di 2000,00		maggiore di 2050,00
Accessi alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale	Indicatori d'impatto (outcome)	Quantitativo	maggiore di 250000,00		maggiore di 436500,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Informare i connazionali sulle situazioni di crisi all'estero ed esercitare azioni di prevenzione a favore di connazionali presenti nelle aree a rischio o in contesti di emergenza.	strutturale	162	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Sono stati effettuati nel corso del I Semestre dell'anno numerosi interventi – di diverse tipologie – a tutela degli interessi italiani e della sicurezza dei connazionali in situazioni di emergenza. Tra le tipologie più ricorrenti si sottolineano: gestione sequestri di persona, rimpatrio connazionali, rimpatrio salme vittime terrorismo e calamità naturali, esfiltrazione connazionali in situazioni di emergenza, comunicazioni allerte manifestazioni o calamità naturali, invio missioni scorta e protezione, piani di emergenza/evacuazione, chiusura sedi diplomatiche ed evacuazione personale, comunicazioni su allerte sanitarie ed evacuazioni mediche. Si è inoltre provveduto ad informare costantemente i connazionali sulle situazioni di emergenza o pericolo all'estero e fornito indicazioni di sicurezza agli utenti registrati negli appositi programmi dedicati.	01/01/2016	30/06/2016	100

Risultato obiettivo: Grazie agli interventi effettuati nel corso del I Semestre dell'anno, insieme alla costante attività di monitoraggio delle situazioni internazionali di tensione e di crisi, si è conseguito l'obiettivo di informare tempestivamente i connazionali sulle situazioni di crisi o di eventuale pericolo alla propria sicurezza. Si sono inoltre effettuate azioni preventive e operative per tutelare in situazioni di emergenza la sicurezza dei connazionali all'estero, avvalendosi in diversi casi anche della collaborazione di altre amministrazioni ed organi dello Stato.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Accessi al sito www.viaggiaresecuri.it	Indicatori d'impatto (outcome)	Quantitativo	maggiore di 15000000,00	maggiore di 13000000,00	maggiore di 13394000,00
Viaggi registrati nel sito www.dovesiamonelmondo.it	Indicatori d'impatto (outcome)	Quantitativo	maggiore di 500000,00		maggiore di 918500,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Efficace gestione del Contenzioso diplomatico, consulenza nell'ambito di questioni di diritto interno e internazionale e difesa dell'Amministrazione nei contenziosi nazionali con soggetti esterni.	strutturale	163	01/01/2016	31/12/2018

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'attività nel corso dei primi sei mesi dell'anno coincide con quanto riportato nella descrizione estesa. In particolare, si è operato per quanto concerne la prassi di diritto internazionale sugli Accordi (tra i più rilevanti, quelli di sede e quelli in materia di difesa) e sulle Intese tecniche, su questioni inerenti gli arbitrati e sulle Corti internazionali. Si sono altresì analizzate tematiche di diritto interno, ivi inclusa la trattazione del contenzioso del MAECI (escludendo i ricorsi relativi al personale di ruolo, ma con la nuova competenza in materia di contenzioso della cooperazione allo sviluppo), fornendo puntuale sostegno agli Uffici ministeriali.	01/01/2016	30/06/2016	100

Risultato obiettivo: Il risultato conseguito riflette la descrizione della fase e si avvicina a quanto realizzato nei primi sei mesi del precedente esercizio per quanto concerne la fornitura di pareri all'Amministrazione. Nello specifico, si osserva una maggiore sollecitazione rispetto all'anno scorso in materia di migrazioni e diritto del mare. La percentuale di completamento rispetto al target annuale prefissato è del 71%. Riguardo al contenzioso internazionale, il target raggiunto con riferimento al nuovo indicatore - relativo agli atti di coordinamento necessari alla difesa del Paese - riflette l'attività del Servizio sull'esposizione davanti alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea, alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, per gli arbitrati in materia commerciale e per la nuova controversia dinanzi all'ITLOS sulla motonave Norstar. Il dato risulta particolarmente alto tenuto conto della nuova prassi di coordinamento per il contenzioso comunitario (in compartecipazione con il Dipartimento Politiche Europee), con riunioni interministeriali a cadenza bisettimanale (spacchettando questo dato dagli altri contenziosi si arriva ad una cifra di 14 riunioni, conforme al target semestrale). La percentuale di completamento rispetto al target annuale prefissato è dunque dell'87%, considerando tutte le riunioni, o del 47%, se si escludono tali riunioni.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Pareri giuridici, sia nell'ambito del diritto interno sia in quello internazionale, forniti ai Vertici del Ministero e all'Amministrazione	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 175,00		maggiore di 272,00
Attività di difesa giuridica nel contenzioso internazionale da parte del SGCT (atti e indirizzi di coordinamento, anche mediante memorie e riunioni interministeriali)	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 30,00		maggiore di 47,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assistere il Ministro nell'elaborare indirizzi e programmi, e assicurare coerenza generale e coordinamento dell'attività del MAECI.	strutturale	167	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La Segreteria Generale ha fornito assistenza al Segretario Generale e al Vice Segretario Generale nelle funzioni di coordinamento delle attività del Ministero, assicurando continuità all'azione amministrativa e coerenza generale agli indirizzi a programmi della Farnesina.	01/01/2016	30/06/2016	100

Risultato obiettivo: Su un numero totale di 16.364 appunti protocollati al MAECI nel I semestre 2016, 4.271 sono stati trattati ed approvati dalla Segreteria Generale (26% del totale). Si tratta degli appunti inviati dai Centri di responsabilità del MAECI al vertice politico del Ministero (Ministro, vice Ministro, Sottosegretari) e agli Uffici dei Consiglieri Diplomatici della Presidenza della Repubblica e del Consiglio, che hanno richiesto una attenta verifica, oltre che sotto il profilo formale, della loro coerenza con gli indirizzi di politica estera e con le diverse iniziative poste in essere dai vari comparti dell'Amministrazione."

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Coordinamento, con modalità telematiche, dei temi indirizzati ai Vertici dell'Amministrazione (flusso documentale per il quale si provvede a una verifica formale e sostanziale di coerenza e priorità, segnalando osservazioni ai Vertici del MAECI)	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 8000,00		maggiore di 8217,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Garantire la coerenza dell'attività del MAECI e l'unitarietà di indirizzo dell'azione internazionale del Governo.	1	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La Segreteria Generale ha convocato e presieduto, assicurandone i seguiti, oltre 173 riunioni di coordinamento in occasione di: trattazione di questioni (amministrative e politiche) che coinvolgono differenti Centri di responsabilità; organizzazione di conferenze ed eventi promossi o ospitati presso il Ministero. La Segreteria Generale ha inoltre promosso riunioni interministeriali in preparazione dei principali impegni di natura internazionale dei Ministri e Vice Ministri del Governo.	01/01/2016	30/06/2016	100

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Note:

Risultato obiettivo: Le riunioni di coordinamento inter-direzionali e inter-ministeriali, sempre di taglio operativo e ove necessario in video/tele conferenza, hanno contribuito a garantire la coerenza e l'unitarietà dell'azione amministrativa del Ministero in contesti che coinvolgono le competenze di più Centri di Responsabilità del MAECI. Le riunioni presiedute dalla Segreteria Generale hanno condotto alla definizione della posizione della Farnesina su numerose questioni di carattere amministrativo o politico, sottoponendo le proposte operative al Gabinetto dell'On. Ministro. Da un punto di vista logistico, infine, le riunioni hanno assicurato l'efficace svolgimento di numerose conferenze ed eventi ospitati presso il Palazzo della Farnesina e Palazzo Madama, definendo con chiarezza ogni aspetto organizzativo e la relativa struttura responsabile. L'azione della Segreteria Generale ha contribuito a rafforzare la centralità della Farnesina nell'attività di politica estera e l'unitarietà dell'azione internazionale di Governo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Atti di coordinamento e indirizzo delle strutture del MAECI.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 350,00	maggiore di 250,00	maggiore di 293,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Elaborazione e diffusione di ricerche e studi di interesse internazionalistico, spunti, contributi per il Comitato di Riflessione di Indirizzo Strategico, discorsi.	2	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'elaborazione di studi ed analisi ha previsto la ridefinizione delle tipologie di prodotti presentati agli uffici ed alla rete estera, rafforzando quelle non periodiche rivolte ad approfondire temi legati a scadenze internazionali di particolare rilevanza ("prospettive" ed "approfondimenti")	01/01/2016	30/06/2016	100

Note:

Risultato obiettivo: Il gradimento riscontrato finora dell'aggiornamento sia quantitativo che qualitativo degli studi a cadenza periodica e non, conferma l'opportunità di una revisione periodica delle tipologie di prodotti realizzati dall'Unità ed è propedeutico ad un loro costante affinamento.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Analisi e contributi realizzati.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 65,00		maggiore di 79,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Illustrare in cifre la politica estera e fornire informazioni sull'organizzazione, le risorse e le attività del MAECI e della rete di uffici all'estero.	3	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel primo semestre 2016 sono state raccolte le informazioni di struttura e di attività del MAECI con riferimento al 31.12.2015: questa fase ha coinvolto le strutture della sede centrale e la rete degli uffici all'estero. L'ufficio di statistica ha poi analizzato ed elaborato i dati ricevuti, organizzandoli in più di 200 tabelle e ha trasmesso le bozze della pubblicazione alla società grafica che si occupa del progetto editoriale (il volume sarà disponibile a luglio 2016).	01/01/2016	30/06/2016	100

Note:

Risultato obiettivo: La pubblicazione dell'Annuario Statistico 2016 è prevista per il mese di luglio.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Voci monitorate nelle tavole dell'Annuario statistico.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 100,00		maggiore di 100,00

CERI

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo

Programma: Protocollo Internazionale

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Gestione, con procedure prevalentemente informatizzate, degli affari protocollari e di	strutturale	160	01/01/2016	31/12/2018

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Cerimoniale della Repubblica attinenti alle relazioni internazionali.

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La gestione informatizzata determina una sempre maggiore interazione con le Rappresentanze Diplomatiche velocizzando le procedure, garantendo una pronta reperibilità di prove documentali	01/01/2016	30/06/2016	100

Risultato obiettivo: Nel primo semestre sono state emesse 5.109 carte d'identità e trattate 29 richieste di variazione indirizzo inserite nel Cerionline da parte delle Rappresentanze Diplomatiche (15 richieste di cambio indirizzo di sedi di Ambasciate; 14 richieste di cambio indirizzo di residenze ufficiali).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Informatizzazione della gestione delle pratiche relative alle 139 Rappresentanze diplomatiche estere in Italia e alle Residenze ufficiali (carte d'identità e indirizzi; dati auto CD: richieste carburante in esenzione da accise).	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Gestione delle visite in Italia da parte dei Capi di Stato e di Governo e dei Ministri degli esteri stranieri	strutturale	161	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il nuovo programma informatico ha permesso una maggior efficacia nella gestione delle visite facilitando la comunicazione con le altre istituzioni coinvolte comunque coordinata dal Cerimoniale.	01/01/2016	30/06/2016	100

Risultato obiettivo: Nel corso del primo semestre sono state gestite con il programma informatico 150 visite in Italia di personalità straniere.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di visite gestite da parte del Cerimoniale Diplomatico anche con ulteriori modalità informatiche	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 200,00	uguale a 259,00	uguale a 259,00

ISPE

Missione: Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma: Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promozione della legalità e della regolarità ed integrità dell'azione dell'Amministrazione e degli Uffici all'estero	strutturale	176	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
rilevamento avanzamento al 30/6/2016 in relazione all'obiettivo 176. nel I sem. 2016 grazie alle integrazioni di bilancio, è stato possibile effettuare 30 missioni ispettive (rispetto alla 13 inizialmente programmate per l'anno), per cui il target è stato riformulato	01/01/2016	30/06/2016	100

Risultato obiettivo: nel primo semestre 2016 sono state effettuate n. 30 missioni ispettive su 13 programmate (primo indicatore) per cui la percentuale di completamento dell'obiettivo è già ampiamente superata. Le raccomandazioni inviate alle sedi (secondo indicatore) sono state 308 su 500 programmate. I risultati ottenuti nel I sem. sono quindi in linea con quelli attesi a livello annuo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Rapporto tra missioni ispettive effettuate e missioni programmabili in base alle risorse finanziarie disponibili.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 80,00	uguale a 100,00	uguale a 100,00
Numero delle raccomandazioni (escluse quelle relative alla sicurezza) formulate alle Sedi a seguito di missioni ispettive.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 500,00		uguale a 1335,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Affinare i parametri per la difesa delle Sedi estere e per la sicurezza del personale.	strutturale	177	01/01/2016	31/12/2018

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
rilevamento avanzamento al 30/6/2016 in relazione all'obiettivo 177. I risultati ottenuti nel I sem sono in linea con i target "riformulati".	01/01/2016	30/06/2016	100

Risultato obiettivo: nel primo semestre 2016 sono stati effettuati n. 1578 gg/missioni di CC (primo indicatore) e sono state inviate alle sedi n. 47 raccomandazioni di sicurezza (secondo indicatore)

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Giorni di missione breve di sostituzione e rinforzo dei militari dell'Arma dei Carabinieri.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 880,00	uguale a 1800,00	uguale a 6085,00
Numero delle raccomandazioni di sicurezza formulate alle Sedi a seguito di specifiche missioni.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 200,00	uguale a 100,00	uguale a 149,00

DGRI

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Uso efficiente ed efficace delle risorse umane disponibili per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare all'estero	strutturale	171	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Allo scopo di garantire la funzionalità della rete Diplomatico-Consolare all'estero e con riferimento all'indicatore dell'incremento del numero dei contrattisti sulla rete per assicurare l'erogazione di servizi a cittadini ed imprese, l'Ufficio VII ha gestito e incrementato il contingente del personale a contratto, portandolo dai 2542 dipendenti in servizio al 31/12/2015, ai 2629 in servizio al 30/06/2016, con un incremento di 87 unità. Per quanto riguarda il personale in servizio in sedi extra UE, al fine di assicurare una proiezione del sistema Paese nei mercati emergenti e nelle aree di crisi a risorse invariate, al 30 giugno il personale in servizio in tali sedi corrispondeva al 70,2% delle risorse umane in servizio all'estero. Infine per quanto riguarda il numero di missioni e assegnazioni brevi da utilizzare come strumenti di flessibilità nell'allocatione del personale all'estero, nonostante il blocco del turn over e le misure di revisione della spesa abbiano prodotto una sensibile contrazione del personale a disposizione, l'Ufficio è riuscito a fare un crescente ricorso a strumenti di flessibilità quali le missioni e le assegnazioni brevi. Nel primo semestre ne sono state effettuate rispettivamente 32 e 15, per un totale di 47.	01/01/2016	30/06/2016	100

Risultato obiettivo: Con riferimento alle attività svolte dagli Uffici di questa DGRI, l'obiettivo ha avuto un avanzamento rilevante che garantirà sicuramente il raggiungimento dei risultati attesi per il corrente anno.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Incrementare il numero dei contrattisti sulla rete per assicurare l'erogazione di servizi a cittadini e imprese	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 29,00		maggiore di 29,00
Mantenere o incrementare la percentuale di personale in servizio in sedi extra UE in modo da assicurare una proiezione del sistema Paese nei mercati emergenti e nelle aree di crisi, a risorse invariate sul capitolo 1276 (ISE)	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 50,00		maggiore di 50,00
Mantenere o incrementare il numero di missioni/assegnazioni brevi da utilizzare come strumenti di flessibilità nell'allocatione del personale all'estero, a risorse non decrescenti sul capitolo 1276 (ISE)	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 40,00		maggiore di 40,00

Missione: Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma: Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promozione delle pari opportunità	strategico	39	01/01/2016	31/12/2018

Priorità politica: 1.Riforma dell'azione amministrativa

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Conformemente all'obiettivo ricevuto, l'Ufficio si è adoperato per promuovere la presenza femminile negli incarichi di maggiore responsabilità. Al 30 giugno 2016, a 59 funzionarie – su un totale di 200 unità in servizio – risultano affidati incarichi di particolare responsabilità, pari al 29,5% del totale. Più in dettaglio, 39 di esse occupano posizioni apicali	01/01/2016	30/06/2016	100

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

presso la sede centrale o altre amministrazioni dello Stato (consiglieri diplomatici) mentre sono 20 le donne che ricoprono incarichi di elevata responsabilità sulla rete estera o presso il servizio europeo di azione esterna (SEAE).

Risultato obiettivo: Le attività previste dall'obiettivo triennale si sono svolte regolarmente, permettendo di raggiungere il risultato atteso.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Funzionarie diplomatiche in posizioni di responsabilità sul totale di quelle di servizio	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 20,00		maggiore di 20,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Garantire ampia flessibilità attraverso l'emanazione di un adeguato numero di provvedimenti di variazione di bilancio	strutturale	98	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La DGRI è positivamente impegnata nel raggiungimento del target relativo all'efficace gestione delle risorse finanziarie, grazie ad un'oculata programmazione finanziaria, sia in via amministrativa, sia nella fase di assestamento del bilancio e di revisione del budget. In particolare, in relazione alle esigenze di intervento dei diversi CDR, si è potuto assicurare, nel corso dell'esercizio il numero di variazioni di bilancio previste per il raggiungimento del target. In relazione alla percentuale di provvedimenti di variazione finalizzati rispetto al numero di richieste pervenute si è ampiamente assicurato, nel corso dell'esercizio, la percentuale richiesta dal target.	01/01/2016	30/06/2016	100

Risultato obiettivo: Le attività messe in atto da questa Direzione hanno consentito un avanzamento adeguato al raggiungimento del target atteso.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di provvedimenti di variazione di bilancio presentati	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 39,00		maggiore di 39,00
Percentuale di provvedimenti di variazione finalizzati rispetto al numero di richieste pervenute	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 90,00		maggiore di 90,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Gestione telematica delle posizioni previdenziali dei dipendenti	strutturale	172	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'attività messa in atto dall'Ufficio VIII per il raggiungimento dell'obiettivo consiste nel ricostruire le posizioni previdenziali dei dipendenti di ruolo del MAECI nati dal 1978 attraverso l'esame del loro fascicolo personale e i contatti con altri enti/amministrazioni/uffici direttamente interessati. La posizione viene quindi resa consultabile sul portale all'interno del sistema "Trattamento previdenziale" così da rendere trasparente all'utente la propria situazione previdenziale.	01/01/2016	30/06/2016	100

Risultato obiettivo: Al 30 giugno 2016 il numero delle posizioni previdenziali ricostruite è pari a 150 di cui 61 dei dipendenti nati nel 1978, 45 nel 1979 e 44 nel 1980.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero delle posizioni previdenziali ricostruite e consultabili dai dipendenti	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 150,00		maggiore di 150,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promozione dei servizi per le famiglie e la salute dei dipendenti	strutturale	173	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Si è ulteriormente perfezionata l'implementazione del progetto educativo montessoriano dell'Asilo Nido consentendo ai genitori una maggiore condivisione delle attività svolte attivando un apposito sito internet. Si è portato a termine il restauro di dotazioni e giochi in legno oltre ad arricchire le dotazioni della cucina. E' stato inoltre avviato il processo di ricezione e valutazione delle domande di iscrizione per l'anno educativo 2016/2017. E' stato poi organizzato il Centro Estivo 2016 individuando una struttura atta ad offrire un servizio interessante e vario garantendo l'accoglienza di tutti i richiedenti. Nel settore Assicurativo, oltre a curare la tempestiva trattazione delle pratiche di rimborso dei premi per l'assicurazione sanitaria all'estero, l'Ufficio ha predisposto la gara europea per la selezione del broker assicurativo del Ministero da bandirsi nel mese di luglio 2016. Infine relativamente ai Premi Scolastici e Sussidi essi verranno assegnati nel secondo semestre del 2016.	01/01/2016	30/06/2016	100

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Risultato obiettivo: Sono stati raggiunti tutti i target fissati.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Asilo nido: rapporto fra iscrizioni perfezionate/domande pervenute	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 90,00		maggiore di 90,00
Centro estivo: rapporto tra iscrizioni perfezionate/domande pervenute	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 90,00		maggiore di 90,00
Assicurazioni sanitarie: tempi di evasione delle pratiche di rimborso dei premi assicurativi liquidabili per dipendenti in servizio all'estero	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	minore di 20,00		minore di 20,00
Premi scolastici e sussidi: tempi per l'assegnazione di premi e sussidi dalla chiusura dei termini di presentazione delle richieste	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	minore di 50,00		minore di 50,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Aggiornamento professionale specialistico del personale in servizio negli uffici all'estero	strutturale	174	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'UNAP ha contribuito al raggiungimento dell'obiettivo della promozione delle pari opportunità attraverso il suo inserimento nel programma "Corso di Aggiornamento Multidisciplinare" (45 dipendenti delle AA FF); del Corso di Formazione Professionale per Segretari di Legazione in prova (24 Diplomatici). Inoltre l'UNAP ha promosso la partecipazione di personale MAECI ai corsi organizzati sul tema della Scuola Nazionale dell'Amministrazione (7 Dirigenti e Funzionari hanno preso parte al corso "Self Confidencie")	01/01/2016	30/06/2016	100

Risultato obiettivo: Le attività svolte dall'Unità per l'aggiornamento professionale del personale del Ministero consentono un avanzamento degli indicatori propedeutico al raggiungimento dell'obiettivo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di dipendenti di ruolo e a contratto coinvolti nell'attività di formazione professionale anche online	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 400,00		maggiore di 400,00

Missione: Fondi da ripartire
Programma: Fondi da assegnare

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare la corretta ripartizione dei fondi messi a disposizione per far fronte a sopravvenute maggiori esigenze dell'Amministrazione	strutturale	40	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
la Direzione sta curando l'efficiente riparto dei fondi messi a disposizione dell'Amministrazione per sopperire alle esigenze in parola. In merito la DGRI ha anche proposto, in sede di predisposizione del DDL di assestamento, un'integrazione del Fondo consumi intermedi al fine di assicurare un margine di flessibilità adeguato a fronteggiare necessità imprevedute e contingenti, con particolare riferimento alle spese per missioni all'estero. In attesa dell'approvazione del DDL la percentuale di utilizzo dei fondi stanziati è pari al 70%.	01/01/2016	30/06/2016	100

Risultato obiettivo: Nel I semestre 2016 è stata garantita una efficiente ripartizione dei fondi.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di utilizzo dei fondi	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00

DGAI

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatiche consolari

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Aumentare l'efficienza nella gestione contabile e patrimoniale della rete diplomatico - consolare	strategico	28	01/01/2016	31/12/2018

Priorità politica: 1.Riforma dell'azione amministrativa

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
-	-	-	-

Risultato obiettivo: Per il raggiungimento dell'obiettivo di aumentare l'efficienza nella gestione contabile e patrimoniale della rete diplomatico-consolare, è stato previsto lo svolgimento delle seguenti attività: 1) Aumento delle iniziative per la valorizzazione del patrimonio immobiliare all'estero - Target raggiunto: 35 %; 2) Conti consuntivi annuali pervenuti dalle sedi estere controllati sul portale dedicato, rispetto a quelli pervenuti - Target raggiunto: 60,3 %.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Aumento delle iniziative per la valorizzazione del patrimonio immobiliare all'estero	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore di 20,00		maggiore di 20,00
Conti consuntivi annuali pervenuti dalle sedi estere controllati sul portale dedicato, rispetto a quelli pervenuti	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore di 85,00		maggiore di 97,57

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Aumentare la sicurezza dei luoghi di lavoro presso gli uffici della rete diplomatico - consolare	strutturale	29	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
-	-	-	-

Risultato obiettivo: Nel primo semestre 2016 sono state rilevate 161 situazioni di parziale applicazione del D.lgs. 81/08, delle quali 77 sono state sanate e adeguate alla normativa attraverso finanziamenti, indicazioni operative e supporto tecnico alle Sedi estere interessate.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Interventi effettuati per incrementare la sicurezza dei luoghi di lavoro all'estero sulle richieste ricevute	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore di 80,00		maggiore di 86,00

Missione: Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma: Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Efficace gestione del MAECI, in particolare del sistema informatico e prevenzione delle minacce cibernetiche	strutturale	34	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
-	-	-	-

Risultato obiettivo: Per il raggiungimento dell'obiettivo di una efficace gestione del MAECI, in particolare del sistema informatico e prevenzione delle minacce cibernetiche, è stato previsto lo svolgimento delle seguenti attività: 1) Interventi a garanzia del funzionamento dell'infrastruttura informatica del MAECI sulle richieste di assistenza ricevute - Target raggiunto: 99 %; 2) Comunicazioni di posta elettronica bloccate mensilmente perché contenenti minacce/spam - Target raggiunto: 19.000.000; si è ritenuto pertanto opportuno riformulare il valore target atteso aumentandolo a 19 milioni di mail mensilmente bloccate; 3) Documenti dematerializzati e scambiati su dedicata piattaforma telematica - Target raggiunto: 129.914; 4) Visite mediche effettuate ai sensi del D.Lgs. 81/2008 su quelle programmate - Target raggiunto: 88 %.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Interventi a garanzia del funzionamento dell'infrastruttura informatica del MAECI sulle richieste di assistenza ricevute	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore di 90,00		maggiore di 90,00
Comunicazioni di posta elettronica bloccate mensilmente perché contenenti minacce/spam	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 10000000,00	maggiore di 19000000,00	maggiore di 19000000,00
Documenti dematerializzati e scambiati su dedicata piattaforma telematica	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 350000,00	maggiore di 250000,00	maggiore di 250000,00
Visite mediche effettuate ai sensi del D.Lgs. 81/2008 su quelle programmate	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore di 90,00		maggiore di 100,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Migliorare servizi ed efficienza della rete diplomatico-consolare tramite	strategico	124	01/01/2016	31/12/2018

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

l'informatizzazione delle procedure

Priorità politica: 1.Riforma dell'azione amministrativa

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Numero di interventi di aggiornamento operativo sulla rete telematica delle sedi all'estero (RIPA).	01/01/2016	30/06/2016	100

Risultato obiettivo: Per il raggiungimento dell'obiettivo di migliorare servizi ed efficienza della rete diplomatico-consolare tramite l'informatizzazione delle procedure, è stato previsto lo svolgimento delle seguenti attività: 1) Dematerializzazione della documentazione di contabilità attiva su iniziative programmate - Target raggiunto: 90,28 %; 2) Servizi consolari dematerializzati sul portale on line - Target raggiunto: 100 % (L'obiettivo 2016 di rendere disponibile online sul portale l'iscrizione all'AIRE, è stato raggiunto già al 30 giugno); 3) Interventi di aggiornamento operativo sulla rete telematica delle Sedi all'estero - Target raggiunto: 15.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Dematerializzazione della documentazione di contabilità attiva su iniziative programmate	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore di 90,00		maggiore di 90,00
Servizi consolari dematerializzati sul portale online	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore di 70,00		maggiore di 100,00
Interventi di aggiornamento operativo sulla rete telematica delle Sedi all'estero (Ripa)	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 40,00		maggiore di 40,00

STAM

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo

Programma: Comunicazione in ambito internazionale

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promuovere e valorizzare l'immagine e le attività istituzionali del Paese, garantendo un costante raccordo con il pubblico e i media.	strutturale	158	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il Servizio per la Stampa e la Comunicazione Istituzionale è responsabile della strategia di comunicazione del Ministero e della rete diplomatico-consolare all'estero; ne promuove e valorizza le attività istituzionali presso i media e il pubblico, anche tramite strumenti informatici multimediali. Gestisce il portale web della Farnesina, garantendone sviluppo e aggiornamento, e gli account social collegati. Fornisce assistenza ai corrispondenti italiani, anche in occasione delle missioni all'estero del Ministro; cura l'accreditamento e le visite in Italia di giornalisti stranieri; promuove la partecipazione della stampa agli eventi organizzati dalla Farnesina, e fornisce supporto per la realizzazione di interviste ed articoli. Raccoglie ed inoltra agli Uffici del Ministero e alla rete all'estero selezioni della stampa italiana, estera e periodica, rassegne tematiche di articoli e raccolte di agenzie di stampa; diffonde materiale informativo e di promozione dell'immagine del Paese.	01/01/2016	30/06/2016	100

Risultato obiettivo: Nel 1° semestre 2016, il Servizio Stampa ha promosso e valorizzato presso il pubblico le attività della politica estera italiana attraverso: ? il sostegno alla realizzazione di 193 interviste dell'On. Ministro e di articoli sulle attività del Ministero (carta stampa, radio, web e televisioni); ? la realizzazione di 285 prodotti multimediali originali, tra cui video-notizie prodotte dall'unità multimediale della Farnesina (diffuse attraverso il canale YouTube), approfondimenti pubblicati sul portale istituzionale esteri.it, e foto-storie lanciate sul canale Flickr. In generale, si è puntato ad un rafforzamento della comunicazione attraverso i canali web e social per raggiungere un pubblico più ampio, diversificato e giovane. Al 30/06 si registrano 9.4 milioni di visualizzazioni del portale web. Lo stesso portale è stato oggetto di una revisione stilistico-grafica e di struttura, mantenendo anche un stretto raccordo con l'AgID. È continuato inoltre il processo di rinnovamento che coinvolge gli oltre 300 siti della rete diplomatico-consolare e degli istituti di cultura all'estero, canale indispensabile per la valorizzazione delle attività della politica estera italiana nel mondo, e per l'accesso dei cittadini ai servizi resi dalle nostre Rappresentanze. Oltre alle attività di promozione mediatica, il Servizio Stampa ha anche assicurato l'accreditamento e la partecipazione di 700 giornalisti della stampa nazionale ed estera ad eventi e conferenze svoltesi presso la Farnesina. Infine, è stata assicurata la puntuale selezione e diffusione di rassegne stampa (nazionali, estere, periodiche, geografiche/tematiche) e di selezioni di lanci di agenzia (per un totale di oltre 14.000 invii).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Interviste esclusive dell'On. Ministro ed articoli sulle attività del Ministero (carta stampata, web, radio e televisioni)	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 200,00		maggiore di 327,00
Visualizzazioni del portale web della Farnesina	Indicatori d'impatto (outcome)	Quantitativo	maggiore di 12000000,00		maggiore di 17831006,00
Numero di prodotti multimediali originali realizzati - videonotizie (canale Youtube Farnesina), foto-storie (Flickr Farnesina) e approfondimenti	Indicatore di risultato	Quantitativo	maggiore di 450,00		maggiore di 554,00

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

testuali (portale istituzionale Esteri.it) - sull'attività della Farnesina e della rete diplomatico-conso	(output)				
---	----------	--	--	--	--

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Garantire l'accreditamento e fornire l'assistenza necessaria ai giornalisti della stampa italiana ed estera in occasione di eventi promossi/organizzati dalla Farnesina	1	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Garantire l'accreditamento e fornire l'assistenza necessaria ai giornalisti della stampa italiana ed estera in occasione di eventi promossi/organizzati dalla Farnesina.	01/01/2016	30/06/2016	100

Note:	
-------	--

Risultato obiettivo: Si attesta che al 30.6.2016 il grado di realizzazione dell'obiettivo risulta ampiamente positivo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di giornalisti accreditati a eventi/conferenze stampa	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 1000,00		uguale a 1300,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Assicurare una puntuale selezione e diffusione di notizie e prodotti stampa, per garantire un costante aggiornamento degli uffici dell'Amministrazione centrale e della rete diplomatico-consolare all'estero	2	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Assicurare una puntuale selezione e diffusione di notizie e prodotti stampa, per garantire un costante aggiornamento degli uffici dell'Amministrazione centrale e della rete diplomatico-consolare all'estero	01/01/2016	30/06/2016	100

Note:	
-------	--

Risultato obiettivo: Si attesta che al 30.6.2016 il grado di realizzazione dell'obiettivo risulta ampiamente positivo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di rassegne stampa (nazionali, estere, periodiche, geografiche/tematiche) e selezioni di lanci di agenzia distribuite	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 18000,00		uguale a 30134,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Fornire tempestivi chiarimenti ed informazioni ai cittadini sull'attività della Farnesina, attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.	strutturale	159	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'Ufficio Relazioni con il Pubblico fornisce chiarimenti ed informazioni ai cittadini italiani e stranieri su tutti gli ambiti di attività della Farnesina, sollecitando ogniqualvolta opportuno l'intervento delle strutture del Ministero per la risoluzione dei casi segnalati dagli utenti. Nello svolgere le proprie funzioni, l'URP garantisce la trasparenza amministrativa e contribuisce al monitoraggio e al miglioramento della qualità dei servizi. L'assistenza agli utenti viene assicurata attraverso le tradizionali modalità di "ascolto" del pubblico (visite e telefonate) e per il tramite di un software informatico integrato al sito del Ministero.	01/01/2016	30/06/2016	100

Risultato obiettivo: Il Servizio Stampa ha garantito la fornitura di tempestivi chiarimenti ed informazioni ai cittadini sull'attività della Farnesina attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico che, nel corso del 1° semestre del 2016, ha gestito 8853 contatti (6.418 email in entrata e 7.924 in uscita, 2.141 telefonate e 295 visite) con un tempo medio di risposta ampiamente inferiore al termine massimo previsto per legge.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di richieste di informazioni da parte dei cittadini alle quali si è dato riscontro entro 5 giorni lavorativi	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 90,00		maggiore di 90,00

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Gestire i contatti con i cittadini, attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico	1	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Gestire i contatti con i cittadini, attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico	01/01/2016	30/06/2016	100

Note:

Risultato obiettivo: Si attesta che al 30.6.2016 il grado di realizzazione dell'obiettivo previsto risulta positivo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di appuntamenti presso l'URP, contatti telefonici, interlocuzioni via e-mail	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 20000,00		uguale a 20099,00

DGCS

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo

Programma: Cooperazione allo Sviluppo

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Gestione dei rapporti con l'UE in materia di cooperazione allo sviluppo.	strutturale	164	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del primo semestre 2016 la DGCS ha partecipato attivamente al dibattito in ambito UE in tema di cooperazione allo sviluppo, assicurando la sua partecipazione a n. 38 riunioni. Ha assicurato il corretto e tempestivo versamento della prima e seconda quota del Fondo Europeo di Sviluppo. I fondi ricevuti dalla Commissione Europea sul conto IGRUE sono stati tempestivamente trasferiti alle Sedi, garantendo il supporto tecnico ed amministrativo alla gestione dei quattro accordi di delega in vigore (due in Sudan, uno in Egitto ed uno, firmato il 18 dicembre 2015, in Etiopia). Sono state in parallelo avviate le procedure per l'adozione e l'assegnazione all'Italia di sei nuovi progetti (due in Sudan, uno in Burkina Faso, uno in Senegal e uno in Egitto) e per la successiva sottoscrizione dei relativi Accordi di delega.	01/01/2016	30/06/2016	100

Risultato obiettivo: Partecipazione della DGCS a 38 riunioni in ambito UE in tema di cooperazione allo sviluppo. Corretto e tempestivo versamento della prima e seconda quota del Fondo Europeo di Sviluppo. Tempestivo trasferimento alle sedi dei fondi ricevuti in delega dalla Commissione Europea e supporto tecnico amministrativo per la gestione dei quattro accordi di delega in vigore.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di riunioni a livello UE a cui partecipa la DGCS	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 15,00		maggiore di 15,00
Tempo impiegato per il versamento delle quote del Fondo Europeo di Sviluppo, a partire dalla notifica della relativa decisione del Consiglio UE	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	compreso (tra) 0,00 e 20,00		compreso (tra) 0,00 e 20,00
Trasferimento alle sedi dei fondi ricevuti in delega dalla Commissione Europea nel quadro della gestione indiretta nella misura prevista dalle decisioni della Commissione stessa e dagli accordi sottoscritti.	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare il coordinamento multilaterale in materia di cooperazione, sia attraverso la partecipazione al dibattito internazionale che mediante il finanziamento delle Organizzazioni internazionali attive nel settore.	strutturale	165	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del primo semestre 2016 la DGCS ha partecipato attivamente al dibattito internazionale in tema di cooperazione allo sviluppo, assicurando la sua partecipazione a n. 60 riunioni (Executive Board ed altri incontri internazionali di natura formale; riunioni di natura informale con rappresentanti degli organismi internazionali; eventi organizzati dalla DGCS con organismi internazionali). La programmazione dei contributi volontari multilaterali, con le allocazioni a ciascun organismo internazionale (per complessivi 115 milioni di euro) è stata illustrata in occasione del	01/01/2016	30/06/2016	100

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

primo Comitato Congiunto utile, 14 aprile 2016. Le note informative e le delibere per ciascun contributo sono state approvate dal successivo Comitato Congiunto del 10 maggio 2016. La programmazione è conforme con quanto previsto della legge 125/2014 e dal Documento di programmazione triennale 2015-2017, e tiene conto dell'adozione dell'Agenda 2030 e dei nuovi SDGs, nonché delle raccomandazioni OCSE-DAC.

Risultato obiettivo: Partecipazione a n. 60 riunioni in ambito internazionale e predisposizione della programmazione dei contributi volontari multilaterali con le allocazioni per ciascun organismo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni a livello internazionale (UE esclusa) a cui partecipa la DGCS.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 25,00		maggiore di 25,00
Predisposizione tempestiva di una proposta strategica per il finanziamento delle Organizzazioni internazionali attraverso contributi volontari.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	compreso (tra) 0,00 e 90,00		compreso (tra) 0,00 e 90,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare tempestività nella risposta alle emergenze umanitarie.	strutturale	166	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso dei primi sei mesi dell'anno, la DGCS ha risposto alle emergenze umanitarie in 24/48 ore.	01/01/2016	30/06/2016	100

Risultato obiettivo: Risposta alle emergenze umanitarie in 24/48 ore

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Tempo che intercorre tra il verificarsi dell'emergenza umanitaria e la destinazione delle prime risorse italiane per farvi fronte.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	compreso (tra) 0,00 e 4,00		compreso (tra) 0,00 e 4,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Dare attuazione all'Agenda per lo Sviluppo sostenibile adottata al Vertice ONU del settembre 2015	strategico	169	01/01/2016	31/12/2018

Priorità politica: 3.Sicurezza e diritti

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso della prima metà del 2016, la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo si è adoperata per attuare, nell'ambito delle politiche di cooperazione elaborate a livello nazionale, gli impegni assunti in sede ONU con l'adozione della nuova "Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile". In particolare, la DGCS ha assicurato la sua partecipazione ai più importanti fora internazionali di definizione dei processi di attuazione e monitoraggio dell'Agenda 2030 fra cui il Dibattito di Alto Livello sugli SDGs, al quale ha partecipato il Presidente del Consiglio (aprile 2016), il Foro sul Finanziamento dello Sviluppo (aprile 2016) e il Foro su Scienza, Tecnologia e Innovazione (giugno 2016) in ambito Nazioni Unite; nonché relativi coordinamenti europei nel quadro del gruppo di lavoro congiunto del Consiglio WPIEI Global/CONUN/CODEV (c.d. "Jumbo"), fornendo istruzioni alle varie Rappresentanze Permanenti presso l'ONU in occasione di riunioni e dibattiti organizzati sull'attuazione dell'Agenda e predisponendo la documentazione relativa a questi temi in occasione di partecipazioni di rappresentanti dell'amministrazione a riunioni internazionali o nazionali in materia.	01/01/2016	30/06/2016	100

Risultato obiettivo: La partecipazione al dibattito multilaterale sull'Agenda 2030 è stata funzionale alle linee strategiche di intervento che sono confluite nel processo di revisione del Documento triennale di programmazione ed indirizzo per il triennio 2016-2018, previsto dall'art. 12 della L.125/2014, in corso di approvazione. Tale documento inquadra l'azione di cooperazione allo sviluppo nel mutato contesto internazionale, imperniato sull'attuazione dell'Agenda 2030 e sul raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, e in un contesto nazionale rinnovato dalla Legge 125/2014 di riforma della cooperazione allo sviluppo. Tale attività è stata inoltre funzionale all'elaborazione di alcune proposte di iniziative, nel settore dello sviluppo, per il programma della Presidenza italiana G7 del 2017.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Focalizzazione delle politiche di cooperazione italiane su un numero limitato di aree prioritarie, in linea con l'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	compreso (tra) 4,00 e 8,00		compreso (tra) 4,00 e 8,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare il ruolo della Cooperazione italiana nel contesto della Cooperazione	strategico	170	01/01/2016	31/12/2018

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

internazionale.

Priorità politica: 1.Riforma dell'azione amministrativa

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del primo semestre 2016, la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo si è adoperata, anche attraverso opportuni contatti con il MEF, per ottenere un incremento delle risorse dedicate alla Cooperazione allo Sviluppo, in linea con le indicazioni del Governo per un rafforzamento dell'impegno italiano nel settore.	01/01/2016	30/06/2016	100

Risultato obiettivo: Nel DEF 2016 si riafferma l'impegno del Governo per il rafforzamento della cooperazione allo sviluppo italiana e si individua un percorso graduale di riallineamento del rapporto APS/RNL del nostro Paese agli standard internazionali, stabilendo precisi obiettivi di crescita intermedi dell'APS per il triennio 2017-2019 in vista del raggiungimento dello 0,30% nel 2020. In linea con quanto previsto nell'edizione del DEF dello scorso anno, si mantiene inoltre l'obiettivo di un percorso di progressivo miglioramento della qualità e quantità dell'APS italiano, in sintonia con gli obiettivi della UE nel suo complesso (0,7%) e di quanto previsto all'articolo 30 della Legge 125/2014.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Incremento delle risorse dedicate ad attività riconducibili all'Aiuto Pubblico allo Sviluppo.	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	maggiore di 2,00		maggiore di 2,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Dare attuazione alla Riforma della Cooperazione: Collaborare con l'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo nell'avvio delle sue attività.	1	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
A seguito di 60 – 70 riunioni di coordinamento, organizzate a vari livelli (da quello più strategico a quello più tecnico-operativo), la DGCS ha assicurato un'alta collaborazione all'AICS e garantito un ordinato passaggio di consegne. A tal fine, nel febbraio 2016 è stata predisposta una versione aggiornata della Relazione ex art. 25 dello Statuto dell'AICS con l'elenco delle iniziative non concluse al 31 dicembre 2015 e da proseguire nel corso del 2016, nonché dei relativi impegni finanziari. Nell'ambito dell'attività di collaborazione con l'AICS, sono state trasmesse a quest'ultima le Direttive OCSE- DAC aggiornate, nonché le relative istruzioni sulla notifica dei dati dell'APS italiano e sull'implementazione della relativa banca dati. Sono trasmessi periodicamente i resoconti delle riunioni in ambito internazionale inerenti le attività di cooperazione allo sviluppo (OCSE). La DGCS ha fornito informazioni e puntuali aggiornamenti sui singoli trasferimenti dei fondi all'AICS a valere sia sugli stanziamenti di bilancio sia sui residui iscritti in bilancio per le iniziative di cooperazione in corso.	01/01/2016	30/06/2016	100

Note:

Risultato obiettivo: 60-70 riunioni di coordinamento per assicurare alta collaborazione all'AICS ed un ordinato passaggio di consegne; aggiornamento della Relazione ex art. 25 dello Statuto AICS; direttive in materia di notifica dei dati APS; resoconti riunioni internazionali; informazioni sui trasferimenti dei fondi.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Incontri e riunioni organizzati dal personale della DGCS a tutti i livelli in favore del personale dell'Agenzia, al fine di garantire il passaggio di consegne e l'efficiente gestione del lavoro nel primo anno di attività.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 50,00		maggiore di 50,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Dare attuazione alla Riforma della Cooperazione: Assicurare un efficace coordinamento tra tutti gli attori della Cooperazione italiana.	2	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel primo semestre 2016, la DGCS ha curato la predisposizione del Documento triennale di programmazione ed indirizzo, che dedica ampio spazio alle innovazioni introdotte dalla Legge 125/2014 e al nuovo sistema italiano di cooperazione allo sviluppo che con le due nuove istituzioni – il Comitato Interministeriale (CICS) e il Consiglio Nazionale per la Cooperazione allo Sviluppo (CNCS) – da un lato, assicura maggiore coerenza, efficacia, raccordo e priorità politica alla cooperazione allo sviluppo e, dall'altro, coinvolge in modo ancora più strutturato gli attori della cooperazione – Parlamento, Società Civile, Settore privato, regioni ed enti locali e Università – nell'azione italiana in favore dello sviluppo. Il documento è stato infatti condiviso, nelle sue grandi linee, con i membri del Consiglio Nazionale per la Cooperazione allo Sviluppo, anche nell'ambito di un Gruppo di Lavoro istituito ad hoc "Strategie e linee di indirizzo della Cooperazione	01/01/2016	30/06/2016	100

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

italiana allo sviluppo". Il Documento ha quindi recepito le indicazioni pervenute dalle altre Amministrazioni pubbliche, Regioni ed Enti Locali, organizzazioni del settore profit e non profit, ossia da tutte le istanze che compongono il sistema della cooperazione italiana. In tale periodo il CNCS ha lavorato, nella sua articolazione in quattro gruppi di riflessione, su alcuni temi innovativi: Agenda 2030, coerenza delle politiche ed efficacia degli aiuti; strategie e linee di indirizzo; ruolo del settore privato; migrazioni e sviluppo. La tematica della coerenza delle politiche è stata altresì seguita a livello internazionale attraverso la partecipazione della DGCS a conferenze, riunioni tecniche in ambito OCSE, Nazioni Unite e Unione Europea. Conformemente al dettato della Legge 125/2014, l'elaborazione della Relazione annuale ex art. 12 della Legge 125/2014 ha coinvolto tutte le amministrazioni pubbliche che, sia a livello centrale sia periferico, sono state invitate a fornire indicazioni e aggiornamenti sulle attività di cooperazione allo sviluppo realizzate nel 2015. Rispetto all'anno precedente, è aumentato il numero di Amministrazioni pubbliche che hanno risposto alle richieste della DGCS.

Note:

Risultato obiettivo: Elaborazione del Documento triennale che coinvolge l'intero sistema della cooperazione italiana e partecipazione al dibattito in ambito nazionale e internazionale sul tema della coerenza delle politiche. Maggior numero di Amministrazioni pubbliche coinvolte nell'elaborazione della Relazione consuntiva. In particolare, hanno fatto pervenire il proprio contributo più di 70 Amministrazioni pubbliche, fra Ministeri, Regioni, Comuni, Università ed altri enti.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Argomenti relativi alla coerenza delle politiche trattati nelle riunioni del CICS e del CNCS (inclusi i gruppi di lavoro).	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 5,00		maggiore di 5,00
Amministrazioni pubbliche coinvolte nell'elaborazione della Relazione annuale che la DGCS deve predisporre ai sensi dall'art. 12 della L. 125/2014.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 10,00		maggiore di 10,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Dare attuazione alla Riforma della Cooperazione: Svolgere in maniera efficace le funzioni di indirizzo e vigilanza nei confronti dell'Agenzia per la Cooperazione allo Sviluppo.	3	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La DGCS ha promosso incontri e avviato i necessari contatti per l'aggiornamento delle linee strategiche che ispireranno l'attività di programmazione per il 2017. Nel primo semestre 2016 la DGCS ha avviato le attività di valutazione e monitoraggio delle attività dell'Agenzia mediante la predisposizione di una Convenzione con l'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto per la sua approvazione.	01/01/2016	30/06/2016	100

Note:

Risultato obiettivo: Aggiornamento delle linee strategiche e predisposizione della Convenzione con l'AICS per l'attività di valutazione e monitoraggio.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni organizzate per la predisposizione, d'intesa con l'Agenzia, della programmazione degli interventi di cooperazione da realizzarsi l'anno successivo.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 10,00		maggiore di 10,00
Valutazioni avviate per il monitoraggio delle prime attività di cooperazione realizzate dall'Agenzia.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 3,00		maggiore di 3,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Dare attuazione alla Riforma della Cooperazione: Ristrutturare in modo efficiente la Direzione Generale a seguito della Riforma.	4	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il Decreto di riorganizzazione del MAECI non ha ancora completato il suo iter di approvazione. La DGCS ha comunque già iniziato a rimodulare le proprie attività, sulla base di quanto proposto, così da poter essere pronta al momento dell'entrata in vigore del Decreto.	01/01/2016	30/06/2016	100

Note:

Risultato obiettivo: Rimodulazione delle attività della DGCS sulla base di quanto previsto nel Regolamento di organizzazione.

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Tempo necessario per l'istituzione e l'avvio delle attività dei nuovi Uffici della Direzione Generale, dopo la pubblicazione del Decreto di riorganizzazione interna del Ministero.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	compreso (tra) 0,00 e 30,00		compreso (tra) 0,00 e 30,00

DGSP

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Promozione del Sistema Paese

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Coordinare e facilitare gli operatori economici pubblici e privati nei processi di internazionalizzazione	strutturale	142	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
-	-	-	-

Risultato obiettivo: Nel I semestre i risultati ottenuti sono superiori a quelli previsti per la realizzazione dell'obiettivo su base annuale.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di gare ed Early Warning pubblicati sulla piattaforma internet ExTender del sito MAECI	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 4000,00	maggiore di 6000,00	maggiore di 10194,00
Incontri ed eventi organizzati con imprese italiane con vocazione all'internazionalizzazione e loro organizzazioni, nonché con mercati esteri e con Istituzioni ed Enti del Sistema Paese preposti al supporto dell'internazionalizzazione.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 130,00	maggiore di 320,00	maggiore di 508,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Favorire e incentivare la ricerca in campo scientifico e tecnologico in ambito internazionale	strutturale	143	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del I semestre 2016 sono stati valutati e ammessi al finanziamento 43 progetti di grande rilevanza e 28 scambi di ricercatori	01/01/2016	30/06/2016	100

Risultato obiettivo: I risultati raggiunti nel I semestre sono coerenti con la realizzazione dell'obiettivo su base annuale.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di progetti di ricerca scientifica e tecnologica finanziati all'estero	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 100,00		maggiore di 205,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Favorire e incentivare l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana nelle scuole e nelle Università all'estero	strutturale	144	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del I semestre sono state amministrate, coordinate e vigilate 136 istituzioni scolastiche all'estero. Ai fini del presente adempimento, si segnala che il computo delle istituzioni scolastiche non è compiuto per livelli di studio, come invece avviene nel caso dell'Annuario Statistico, bensì per unità scolastiche omnicomprensive. Si sono registrate variazioni che non hanno, tuttavia, influito sul numero complessivo. In particolare, l'Istituto "Leonardo Da Vinci" a Il Cairo ha perso la parità, mentre l'Istituto "Dante Alighieri" di Lima è divenuto paritario. Si segnalano i due nuovi indirizzi di Liceo Scientifico Scienze Umane opz. Economico Sociale introdotti negli Istituti "Cristoforo Colombo" di Buenos Aires e "Arturo dell'Oro" di Valparaiso-Viña del Mar. In data 4 febbraio 2016 è stato inviato il consueto messaggio circolare, con il quale si segnala la possibilità per le università straniere di chiedere un contributo per l'istituzione o il mantenimento di una cattedra di italiano. Nel mese di febbraio è stato pubblicato dalle Università per stranieri di Siena e Perugia e di Roma tre, il bando per il progetto "laureati per l'Italiano", con scadenza al 7 marzo. I docenti di italiano come lingua straniera	01/01/2016	30/06/2016	100

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

selezionati grazie a questo bando, presteranno servizio presso atenei stranieri e il loro impiego sarà sostenuto grazie anche ai contributi facenti capo a questa Amministrazione. Sono stati già erogati contributi alle 2 università presso le quali è stato rinnovato il contratto al docente selezionato nel 2015 nell'ambito del progetto "laureati per l'Italiano". La procedura di selezione e assegnazione dei docenti presso gli atenei stranieri ha rallentato le operazioni di pagamento dei contributi degli atenei non coinvolti in questo specifico progetto rispetto allo scorso anno, dal momento che a questo è stata destinata la quota più consistente del complesso delle risorse utilizzabili. Le borse di studio mirano a favorire la cooperazione culturale internazionale e la diffusione della conoscenza della lingua, della cultura e della scienza italiana, favorendo inoltre la proiezione del settore economico e tecnologico dell'Italia nel resto del mondo. Nel primo semestre 2016 è stata erogata una quota notevole delle mensilità di borsa di studio per i borsisti selezionati nel corso del 2015 (bando scad. 13-05-15); inoltre nei mesi di maggio- giugno 2016 si sono svolte, presso le Rappresentanze, le procedure di selezione e di assegnazione delle borse di studio per l'anno accademico 2016-17.

Risultato obiettivo: Nel periodo considerato i risultati confermano gli obiettivi di medio periodo, tranne che in un caso per il quale si registra un andamento più lento, dovuto ai tempi procedurali e che si ritiene di superare nel II semestre.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero delle istituzioni scolastiche italiane all'estero (scuole statali, scuole paritarie e non paritarie, scuole europee e sezioni italiane presso scuole straniere e internazionali) amministrate, coordinate e vigilate.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 140,00		maggiore di 198,00
Numero delle cattedre coadiuvate presso Università straniere	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 140,00		maggiore di 200,00
Numero di beneficiari di borse di studio presso Università italiane	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 750,00		maggiore di 753,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Favorire e incentivare la diffusione della cultura italiana e delle ricerche archeologiche	strutturale	145	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
All'inizio dell'anno è stato definito il tema per la XVI Settimana della Lingua italiana nel mondo, dedicata alla creatività ed in particolare al Design, con il titolo "L'italiano e la creatività: marchi e costumi, moda e design". Sono quindi stati avviati i contatti con i principali enti attivi nei settori di interesse in Italia che hanno portato alla definizione di circa 50 proposte di eventi ed iniziative rivolte alla rete diplomatico-consolare e degli Istituti Italiani di Cultura. Il programma definitivo di tutti gli eventi è fissato nel secondo semestre 2016. Nel corso del primo semestre 2016 si è operato, come di consueto, su due fronti a) la preparazione e pubblicazione del bando annuale finalizzato alla richiesta di contributi e b) l'esame dei rendiconti pervenuti relativi ai contributi assegnati nel 2015. a) Il bando è stato pubblicato il 22 febbraio 2016: sono state quindi esaminate tutte le richieste pervenute, e assegnati i contributi alle richieste selezionate dal gruppo di lavoro consultivo per la promozione della cultura e della lingua italiana all'estero, sezione per le missioni archeologiche. Per tali contributi sono stati prodotti i relativi decreti di impegno. I contributi assegnati verranno liquidati nel 2017, a seguito di presentazione dei relativi rendiconti contabili. b) L'esame dei rendiconti relativi ai contributi assegnati nel 2015 ha avuto inizio subito dopo la scadenza per l'invio (29 febbraio 2016). A fine giugno 2016 erano stati esaminati 100 rendiconti, di cui 60 sono risultati regolari o sono stati regolarizzati con ulteriore documentazione, per la successiva liquidazione.	01/01/2016	30/06/2016	100

Risultato obiettivo: Nel periodo considerato i risultati conseguiti confermano il raggiungimento degli obiettivi di medio periodo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di missioni preistoriche, archeologiche ed etnologiche finanziate	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 140,00		maggiore di 156,00
Numero di iniziative organizzate in occasione della settimana della lingua italiana	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 1000,00		maggiore di 1101,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
EXPO 2015 - Coordinamento e sostegno dei seguiti di iniziative di internazionalizzazione del sistema produttivo italiano nel quadro dell'Esposizione Universale di Milano per promuovere, in particolare, la sua proiezione nelle principali aree emergenti	strategico	146	01/01/2016	31/12/2018

Priorità politica: 4. Diplomazia per la crescita

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Sono stati realizzati 15 incontri con operatori interessati ad Astana Expo 2017 e Dubai Expo 2020 nell'ambito degli International Participants meeting in Kazakhstan e EAU, 3 incontri su promozione design con Triennale di Milano e FederlegnoArredo, 3 patrocini (Assobirra/Italia Abroad/Seeds & Chips), Vinitaly e Assemblea Assica, 195 contatti con aziende dell'agroalimentare partecipanti a eventi dell'Ufficio I (Assolombarda, Alta Cucina italiana, Eventi su Somalia, Pakistan, Rep. Guinea, Rep. Dem. Congo, Azerbaijan).	01/01/2016	30/06/2016	100
--	------------	------------	-----

Risultato obiettivo: L'obiettivo strategico in oggetto ha validità fino al 30/06/2016. Il risultato conseguito va, quindi, valutato di conseguenza e confermato il raggiungimento dell'obiettivo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di contatti e incontri organizzati dal MAECI, quali seguiti di EXPO, tra operatori economici italiani e stranieri	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 150,00		maggiore di 218,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Anno dell'Italia nell'America Latina – AIAL	strategico	147	01/01/2016	31/12/2018

Priorità politica: 4. Diplomazia per la crescita

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La maggior parte delle iniziative è stata realizzata a grazie alla collaborazione con soggetti istituzionali quali MiBACT, ICE-Agenzia, CNR e al coinvolgimento di aziende italiane operanti in loco e della comunità italiana all'estero. Tra i principali eventi del primo semestre 2016: • La mostra dell'opera unica di Sandro Botticelli, Madonna con Sei Angeli e Bambino, organizzata presso il Centro Cultural La Moneda di Santiago del Cile in occasione del decennale dalla fondazione (14 gennaio – 13 marzo); • la mostra "Depero grafico futurista e globale", che ha portato a San Paolo (27 gennaio – 27 marzo) e a Lima (22 aprile – 6 giugno) una selezione di opere rappresentativa della carriera dell'artista; • l'allestimento della mostra UN.IT, dedicata ai Siti Patrimonio Mondiale dell'Umanità presenti in Italia nell'opera di 14 fotografi italiani, allestita a Buenos Aires dal 2 marzo al 3 aprile; • la mostra "Opere della Collezione del MAXXI. Arte in scena", che attraverso opere di artisti quali Aldo Rossi, Francesco Vezzoli, Carlo Scarpa, Massimiliano e Gianluca De Serio indaga il rapporto esistente tra arte contemporanea e spazio museale (Buenos Aires, 19 marzo – 22 aprile); • i cinque concerti dell'Orchestra Regionale della Toscana organizzati a Quito, Lima, Santiago del Cile e Buenos Aires, con la partecipazione della violinista Francesca DeGo per la direzione del Maestro Daniele Rustioni. Grande impegno ha richiesto l'organizzazione dell'evento di chiusura dell'AIAL, una mostra archeologica intitolata "I Giochi in Grecia e a Roma", che sarà inaugurata il 26 luglio presso il Museo di Belle Arti di Rio de Janeiro. Composta da circa 60 opere di straordinario livello artistico e presentate secondo percorsi suddivisi per discipline olimpiche, l'esposizione sarà l'unico grande evento culturale che si svolgerà nel periodo dei Giochi Olimpici e Paraolimpici in Brasile. L'evento è stato altresì oggetto di una presentazione istituzionale presso il MAECI a cui sono intervenuti, tra gli altri, il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Paolo Gentiloni, il Viceministro Mario Giro, il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Dario Franceschini, il Presidente del Coni Giovanni Malagò. Uno degli strumenti che ha reso l'Anno dell'Italia in America Latina visibile e fruibile al pubblico è il sito www.annoitaliaaamericatlatina.it , realizzato dallo Studio Grafico "Imaginali" con risorse della DGSP, che ne cura l'aggiornamento sulla base dei contributi inviati dalle Sedi. Lanciato a gennaio 2015, il sito ha ottenuto nel periodo di riferimento oltre di 24.000 visite, registrate, per la maggior parte, in Argentina, Brasile e Messico. Tra le pagine più viste, risultano quelle dedicate alle grandi mostre (Botticelli e Depero) e al settore del restauro.	01/01/2016	30/06/2016	100

Risultato obiettivo: L'obiettivo strategico in oggetto ha validità fino al 30/06/2016. Il risultato conseguito va, quindi, valutato di conseguenza e confermato il raggiungimento dell'obiettivo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero delle manifestazioni organizzate in America Latina (mostre, convegni, concerti, fiere di settore, festival del cinema ed eventi analoghi) nei sei mesi estivi dell'emisfero australe a chiusura dell'AIAL	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 50,00		maggiore di 133,00
Numero di visite non uniche al sito www.annoitaliaaamericatlatina.it	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 10000,00		maggiore di 24850,00

DGIT

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo

Programma: Italiani nel mondo e politiche migratorie

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
149 - Migliorare l'efficienza del coordinamento delle attività per gli italiani all'estero	strutturale	149	01/01/2016	31/12/2018

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Avvio di tutte le attività per gli italiani all'estero.	01/01/2016	30/06/2016	100

Risultato obiettivo: Per quanto attiene alle attività istituzionali, la Direzione Generale ha avviato il coordinamento delle attività per gli italiani all'estero con l'obiettivo di migliorare l'efficienza, promuovendo le politiche ad essi rivolte. Nel primo semestre, la Direzione Generale ha completato le istruttorie per l'erogazione dei contributi ai quei Com.It.Es, organi di rappresentanza degli Italiani all'estero che hanno presentato la documentazione contabile completa e corretta o ha proceduto alla richiesta di rettifiche e integrazioni per il tramite delle Sedi di riferimento. L'attività è stata svolta come per ogni esercizio conformemente a quanto disposto in materia di trasparenza dal D.lgs. n.33/2013 secondo i decreti ora pubblicati e concernenti i criteri per l'erogazione dei contributi ai Comitati. La Direzione Generale ha curato i rapporti con il Consiglio Generale per gli Italiani all'Estero, in particolare in occasione della prima Assemblea Plenaria del rinnovato CGIE tenutasi a Roma dal 21 al 25 marzo scorso, in cui si sono svolte le elezioni delle cariche istituzionali del Consiglio (Segretario, Vice Segretari Regionali, Comitato di Presidenza e Commissioni) ed in occasione della riunione del Comitato di Presidenza del 23-25 maggio scorso. La Direzione Generale ha inoltre completato l'esame delle richieste dei contributi relativi all'assistenza diretta con l'erogazione dei contributi ad enti assistenziali che operano in favore dei connazionali indigenti. La Direzione Generale, nel sostenere l'azione di promozione e diffusione della lingua e cultura italiana, ha assegnato i contributi 2016, tenendo conto della disponibilità di bilancio dell'anno finanziario corrente, al netto dei recuperi definiti sulla base dell'analisi dei bilanci consuntivi dell'e.f. 2015 presentati dagli Enti gestori. Si segnala che, a seguito dei tagli sul capitolo, l'assegnazione è stata inferiore del 21% rispetto all'anno precedente. Ciò ha imposto un lavoro di rimodulazione dei contributi stessi per l'intera rete, nonché un'operazione di razionalizzazione sia per quanto riguarda le attività dei singoli Enti, che per il numero totale di enti beneficiari. Questo lavoro è stato condotto in condivisione con gli Uffici diplomatico-consolari interessati. Contemporaneamente è iniziato il lavoro di analisi dei bilanci preventivi 2017, sia per l'aspetto contabile sia per quello didattico. In merito alle attività culturali, educative, ricreative e informative per i connazionali all'estero, nel primo semestre dell'esercizio finanziario 2016 sono state perfezionate le procedure di affidamento di tutte le iniziative programmate, ed è proseguita la relativa attuazione nelle diverse circoscrizioni consolari coinvolte. La maggior parte di tali iniziative, sulla base della rispettiva calendarizzazione, è stata altresì completata e per tutte si sono ricevuti positivi feedback dagli uffici all'estero interessati. L'obiettivo di promozione dell'efficienza delle attività consolari è stato perseguito, nell'ambito dei vincoli organizzativi esistenti e, in particolare, della decrescente presenza di risorse umane, mediante la consueta attività di supporto giuridico e tecnico alle Sedi all'estero in materia di passaporti, cittadinanza, stato civile e navigazione. Questa Direzione Generale ha inoltre avviato le attività finalizzate ad attuare la seconda fase del progetto di captazione dei dati biometrici per i passaporti da parte dei Consoli Onorari che prevede la creazione di un canale criptato per la trasmissione dei dati per evitare il periodico trasporto della postazione mobile presso la Sede di prima categoria. A seguito della pubblicazione del D.M. del Ministero dell'Interno del 23 dicembre 2015 relativo alle Modalità tecniche di emissione della Carta d'identità elettronica, la Direzione Generale ha effettuato, in coordinamento con il predetto Dicastero, un primo esame del predetto provvedimento. A tal fine, sono stati avviati i lavori del Gruppo tecnico previsto dal citato D.M. in seno al quale siedono anche rappresentanti di questa Direzione Generale con lo scopo di valutare gli impatti della novità sulla Rete estera e definire le specifiche tecniche e procedurali necessarie per estendere all'estero il rilascio del predetto documento. In materia di cittadinanza e stato civile è stata garantita quotidianamente una pronta risposta ai numerosi quesiti posti dalle Sedi. Ciò ha consentito di supportare gli operatori consolari sul piano normativo e operativo e di agevolare quindi la conclusione dei procedimenti nel rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente. La Direzione Generale, in stretto contatto con il Ministero dell'Interno, continua a fornire il dovuto supporto normativo ed operativo alla Rete diplomatico consolare nell'utilizzo della procedura di presentazione on line delle istanze di cittadinanza per matrimonio e servizio reso all'estero (Portale ALI) avviata nel 2015. Al riguardo, sono stati esaminati con il predetto Dicastero alcuni aspetti critici emersi nella prima fase di avvio della procedura. All'esito dell'esame congiunto sono state definite alcune soluzioni operative ancora in corso di formalizzazione da parte del predetto dicastero. Si è comunque garantita una continuativa attività di assistenza tecnica e normativa agli uffici all'estero soprattutto per risolvere casi specifici particolarmente complessi. A seguito dell'approvazione della legge 20 maggio 2016, n. 76 (c.d. legge Cirinnà) sulle unioni civili e le convivenze, questa Direzione Generale, in attesa di ricevere le istruzioni da parte del Ministero dell'Interno già sensibilizzato in proposito, ha provveduto a diramare alla Rete diplomatico consolare alcune prime indicazioni operative relativamente agli aspetti di rilevanza consolare connessi tanto alle unioni civili che ai patti di convivenza. In materia di navigazione, è proseguito il dialogo con le Amministrazioni interessate con l'obiettivo di fornire alle Sedi utili strumenti di supporto nell'esercizio dei compiti spettanti quali autorità marittima all'estero. In particolare, è stato definito l'aggiornamento dei modelli antifrode per le convalide di riconoscimento dei certificati di competenza rilasciati ai marittimi. La Direzione Generale ha effettuato attività di assistenza ai connazionali a vario titolo in situazione di difficoltà all'estero: detenuti, minori contesi, persone scomparse, rimpatri sanitari. Tale attività si è tradotta in istruzioni alle Sedi per la migliore gestione dei singoli casi, in contatti e riunioni con i familiari ed i legali dei connazionali per fornire informazioni, nonché in contatti con le altre Istituzioni di volta in volta interessate (Ministeri, servizi sociali, forze di polizia ecc.). Nel settore dei rimpatri sanitari si è provveduto a fornire assistenza alle famiglie dei connazionali coinvolti e a collaborare con le Sedi all'estero nell'organizzazione del rientro in Italia, in costante raccordo con le altre Istituzioni interessate (Ministeri, Prefetture, forze di polizia ecc.). In tema di minori contesi, oltre a supportare le Sedi nella loro attività di assistenza, la Direzione Generale ha proseguito la sua opera di diffusione degli strumenti giuridici nazionali, internazionali ed europei applicabili in materia, illustrando, a beneficio di tutti coloro i quali sono chiamati a intervenire nelle singole situazioni, il ruolo che la Farnesina può svolgere nel sostenere i diritti dei minori italiani coinvolti nelle vicende di sottrazione. Si segnala, infine, l'attività di consulenza e sostegno svolta a favore delle Sedi all'estero nell'esercizio delle loro funzioni notarili con l'obiettivo di consentire una migliore erogazione del servizio. In materia di voto all'estero, la Direzione Generale ha assicurato il rispetto delle scadenze di legge per l'indizione del Referendum popolare abrogativo del 17 aprile 2016, collaborando attivamente con le Sedi all'estero, fornendo istruzioni e pareri per la gestione dell'evento elettorale; creando un apposito Portale web ("Portale Referendum") come ulteriore canale informativo e strumento di assistenza immediata per le Sedi e promuovendo una campagna informativa rivolta agli elettori all'estero, realizzata anche in collaborazione con RAI Italia (attraverso il programma "Community"). In merito alla tenuta degli schedari consolari è proseguita l'attività di monitoraggio delle bonifiche dei dati effettuate dalle Sedi ai fini dell'allineamento con l'AIRE con l'invio di messaggi di istruzioni e la gestione di risposte dalle Sedi. Sono inoltre state fornite adeguate informazioni alle Sedi su casi specifici e risposte ai quesiti dei cittadini ed agli organi di stampa, in materia di anagrafe/AIRE, operando in stretto raccordo con il Ministero dell'Interno, anche mediante apposite riunioni interministeriali. Riunioni e contatti con il Viminale hanno avuto luogo anche per la realizzazione dell'elenco aggiornato dei cittadini italiani residenti all'estero, finalizzato alla predisposizione degli elenchi elettorali, come prescritto dalla legge 459/2001. La Direzione Generale ha inoltre

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR] Periodo di riferimento: I Semestre

avviato tutte quelle procedure necessarie a garantire il diritto di voto ai connazionali residenti all'estero, anche in previsione di una ulteriore tornata elettorale per il possibile Referendum costituzionale (confermativo) e attraverso l'ausilio di un nuovo Portale web dedicato ed in costante dialogo con le Sedi all'estero a cui sono state fornite le prime istruzioni e linee guida operative per la gestione dell'eventuale Referendum confermativo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di risorse finanziarie impiegate o richieste di riscontro evase entro 20 giorni	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 90,00		maggiore di 90,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
150 - Rendere più efficienti servizio visti e cooperazione migratoria	strutturale	150	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Avvio delle attività del settore visti e della cooperazione migratoria	01/01/2016	30/06/2016	100

Risultato obiettivo: La Direzione Generale ha perseguito il progressivo aumento della percentuale di visti fino all'obiettivo di rilasciare oltre il 90% dei visti entro 25 giorni dalla domanda. L'analisi dei dati relativi alle principali Sedi all'estero indica una riduzione dei tempi di trattazione delle pratiche in linea con l'obiettivo. La Direzione Generale ha continuato a migliorare l'efficienza ed efficacia nell'assistere sia indirettamente, sia direttamente i richiedenti visto ed i vari Enti pubblici e privati coinvolti, oltre alle nostre Rappresentanze ed Uffici ministeriali, nonché i vari operatori/colleghi in loco. Tale obiettivo è stato conseguito attraverso: a) la valorizzazione del sito "Il Visto per l'Italia" per cui nel corso del 2016 si è ricevuto il "Premio per l'Innovazione SMAU" ; b) il miglioramento delle procedure (revisione annuale della circolare visti e redazione di specifici compendi per alcune tipologie di visto) e l'introduzione di "buone prassi" rivolte alle Rappresentanze; c) il coordinamento, l'attività di consulting e formazione (corsi on line e pre-posting), il monitoraggio e l'assistenza degli Uffici della rete diplomatico consolare grazie l'apposito "desk territoriale" presso il Centro Visti di questa DGIT; d) assistenza informatica alle Sedi attraverso l'apposito Help Desk della DGA Ufficio IV; e) raccordo con gli Uffici ministeriali (attività di ispezione, consulting, assistenza) e le altre Amministrazioni italiane interessate. La Direzione Generale ha continuato a seguire anche nel primo semestre del 2016, d'intesa con le competenti Amministrazioni dello Stato, le questioni giuridiche ed amministrative concernenti gli stranieri in Italia e l'applicazione delle intese bilaterali in ambito migratorio. Con riferimento alle tematiche d'asilo, ha lavorato in stretto contatto con la Commissione nazionale per l'Asilo, anche attraverso il rappresentante MAECI presente nella Commissione. Dal punto di vista delle politiche migratorie sono stati curati i seguiti del "Processo di Khartoum", nuova iniziativa di dialogo in materia migratoria con i Paesi del Corno d'Africa, lanciato a Roma nel novembre 2014 durante il semestre italiano di Presidenza UE; in particolare, è stata assicurata la partecipazione al Working Group di Parigi (25 febbraio) e la preparazione del successivo Working Group di Roma, che sarà ospitato alla Farnesina l'8 luglio 2016. Per quanto riguarda il settore multilaterale, la Direzione Generale si è occupata delle questioni sociali e migratorie in relazione all'attività di enti e organizzazioni internazionali attive sui temi migratori (OIL, CIF-OIL, OIM, UNHCR) ed ha erogato alle Organizzazioni Internazionali (CIFOIL: Centro Internazionale di Perfezionamento Professionale e Tecnico di Torino, OIL: Organizzazione Internazionale del Lavoro e OIM: Organizzazione Internazionale per le Migrazioni) i fondi disponibili sui pertinenti capitoli di bilancio e provveduto a chiedere al MEF le risorse integrative al fine di provvedere al versamento dell'intero ammontare di contributi dovuti ai bilanci dell'OIL e OIM. In materia di adozioni internazionali, ha continuato a lavorare attivamente, d'intesa con la Commissione per le adozioni internazionali, sulla vicenda del blocco delle adozioni di minori della Repubblica Democratica del Congo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Verifica della regolarità delle richieste delle OO.II. ai fini dell'erogazione di contributi	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00
Richieste riguardanti immigrazione e visti di ingresso in Italia evase entro 25 giorni	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 90,00		maggiore di 90,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
175 - Aumentare l'efficienza dei servizi consolari	strategico	175	01/01/2016	31/12/2018

Priorità politica: 4. Diplomazia per la crescita

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Proseguimento nelle attività di supporto tecnico-giuridico alle Sedi.	01/01/2016	30/06/2016	100
Monitoraggio e verifica dei tempi di rilascio da parte delle sedi dei visti per affari	01/01/2016	30/06/2016	100

Risultato obiettivo: La Direzione Generale ha perseguito l'obiettivo strategico di aumentare l'efficienza dei servizi consolari mettendo in atto tutti gli strumenti idonei a perseguire una trattazione delle pratiche con tempi ridotti, in linea con i target predefiniti per la percentuale di passaporti e la percentuale di visti d'affari rilasciati dalle principali sedi entro il termine prefissato. Per assicurare il progressivo aumento della percentuale di passaporti rilasciati dalle principali Sedi all'estero entro 20 giorni dalla presentazione dell'istanza, la Direzione Generale ha ritenuto necessario consolidare gli strumenti operativi adottati negli anni precedenti, continuando al contempo a dedicare particolare attenzione all'interpretazione della normativa vigente e a fornire alle Sedi istruzioni e assistenza. In particolare, per la soluzione dei casi consolari più complessi, nonché, in generale, per l'interpretazione ed applicazione della normativa di settore, la Direzione Generale ha continuato a garantire un sostegno giuridico-normativo e a fornire istruzioni tecnico-operative alla Rete diplomatica e consolare. Tali attività sono state svolte mediante l'utilizzo della messaggistica ufficiale, nonché

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR] Periodo di riferimento: I Semestre

mediante la risposta alle numerosissime richieste pervenute all'Ufficio tramite posta elettronica ordinaria e posta elettronica certificata. Le richieste in questione sono state formulate dalle Sedi, a vari livelli – sia da parte dei Capi missione, sia da parte degli operatori consolari, anche contrattisti – nonché direttamente dagli utenti. Questi hanno indirizzato molteplici quesiti alla Direzione Generale o all'Ufficio relazioni con il pubblico che ha trasmesso per competenza le richieste a questa Direzione Generale. Ai fini del consolidamento delle attività di supporto giuridico e operativo alla Rete è stata pubblicata la Circolare unica sul rilascio dei documenti di viaggio (Circolare n. 1/2016) tesa ad agevolare l'attività di rilascio del passaporto, assicurando una uniformità di procedure. Concepita come una guida pratica per gli operatori delle Rappresentanze diplomatiche e consolari e delle Questure, la predetta circolare rappresenta uno strumento di semplificazione amministrativa finalizzato a rendere più agevole e immediata la trattazione delle questioni connesse al rilascio dei passaporti e degli altri documenti di viaggio, contribuendo quindi all'efficienza del servizio consolare in esame. La circolare contiene anche una serie di fac-simile dei moduli di uso più ricorrente che potranno rappresentare un valido ausilio per gli operatori di settore nell'adempimento delle proprie funzioni. La Direzione Generale ha perseguito anche il progressivo aumento della percentuale di visti fino all'obiettivo di rilasciare almeno l'85% dei visti per affari entro 7 giorni dalla domanda. In particolare, nel corso del primo semestre 2016 si sono migliorati i tempi per l'ottenimento dell'appuntamento per la presentazione dell'istanza di visto, nonché i tempi di trattazione delle pratiche. Infatti, dal monitoraggio delle attività è risultato che le Sedi hanno rilasciato oltre l'85% dei visti per affari entro 7 giorni dalla domanda. Tale obiettivo è stato perseguito anche attraverso a) l'apertura di sportelli dedicati sia all'interno degli Uffici Visti, sia presso le Società di esternalizzazione dei servizi, ove presenti; b) la collaborazione degli Uffici dell'ICE e delle Camere di commercio eventualmente presenti in loco. Infine, continua il monitoraggio e l'assistenza alle Sedi attraverso l'apposito "desk territoriale" presso il Centro Visti di questa DGIT.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di passaporti rilasciati entro il termine stabilito	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 85,00		maggiore di 85,00
Percentuale di visti rilasciati entro il termine stabilito	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 85,00		maggiore di 85,00

DGAP

Missione: L'italia in Europa e nel mondo
Programma: Promozione della Pace e Sicurezza internazionale

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Conseguimento di un seggio in CdS ONU nel biennio 2017-2018	strategico	72	01/01/2016	31/12/2018

Priorità politica: 3.Sicurezza e diritti

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Negli ultimi mesi precedenti al voto, avvenuto il 28 giugno, le azioni a favore della candidatura sono continuate rispetto all'intera membership onusiana, con particolare attenzione verso i gruppi di paesi con il maggior numero di posizioni "interlocutorie". D'intesa con la Segreteria Generale e gli uffici competenti sono state programmate ulteriori occasioni d'incontro a livello bilaterale e in ambito multilaterale: in particolare, in occasione del Vertice dell'Unione Africana di Addis Abeba (30-31 gennaio), del Simposio sugli Oceani organizzato dal MAECI a Roma il 7-9 marzo, della cerimonia di firma dell'Accordo sul Clima di Parigi (New York, 22 aprile), della Conferenza Italia-Africa organizzata dal MAECI il 18 maggio e del Vertice Umanitario di Istanbul del 23-24 maggio. E' proseguito l'impegno volto ad assicurare una sinergica azione dei principali attori istituzionali, degli altri Dicasteri interessati, dell'Inviato Speciale per la promozione presso i Paesi dei Caraibi e dell'Africa Sub-sahariana della candidatura italiana al CdS, di tutte le Direzioni Generali MAECI e della rete diplomatica. Assieme alle altre Direzioni Generali competenti è stato ulteriormente sistematizzato l'impegno italiano a favore delle principali esigenze dei Paesi prioritari, tradottosi nel corso del semestre in un'intensificazione del dialogo politico e della cooperazione bilaterale nei settori d'interesse per gli interlocutori. Particolarmente visibile è stata la presenza italiana alle Nazioni Unite, con la visita del Presidente della Repubblica dello scorso 10 febbraio e quelle dell'On. Ministro, del Vice Ministro Giro, del Sottosegretario Della Vedova e del Sottosegretario Amendola, per la partecipazione ad eventi e dibattiti in Assemblea Generale ed incontri con gli interlocutori in loco.	01/01/2016	30/06/2016	100

Risultato obiettivo: Ulteriori progressi sono stati conseguiti in termini di sostegni (formalizzati ed orali) in tutte le aree geografiche prioritarie.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di sostegni formalizzati	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 85,00		uguale a 179,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire alle iniziative diplomatiche e alla cooperazione bilaterale per la stabilizzazione e lo sviluppo dell'Afghanistan in relazione anche al quadro regionale.	strutturale	73	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'Unità Afghanistan ha perseguito l'obiettivo strutturale attraverso incontri bilaterali ad alto valorizzando il proprio ruolo	01/01/2016	30/06/2016	100

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

livello ed un'attiva partecipazione italiana a tutte le principali riunioni internazionali relative all'Afghanistan e alle connesse dinamiche regionali. Nell'ambito di tali eventi l'Italia, tra le altre finalità e valorizzando il proprio ruolo, ha promosso la cooperazione tra i principali attori regionali per combattere i gruppi terroristici e facilitare un possibile processo di pace afgano, e ha svolto un'azione di sensibilizzazione allo scopo di favorire le necessarie riforme interne avviate dal Governo di Kabul per il consolidamento democratico e l'autosostenibilità del Paese.

Risultato obiettivo: L'Unità ha realizzato incontri bilaterali e/o internazionali, di seguito specificati: a) incontri bilaterali: - 1 Visita del Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale Paolo Gentiloni a Kabul il 19 e 20 aprile 2016 e relativi incontri con il Presidente afgano Ashraf Ghani, il Chief Executive Abdullah Abdullah ed il Ministro degli Esteri afgano Salahuddin Rabbani, inclusa la contestuale riunione della Commissione Mista italo-afghana. b) incontri internazionali: • 2 riunioni dell'International Contact Group sull'Afghanistan (ICG) entrambe a Berlino il 2 febbraio e il 5 giugno 2016 a cui ha partecipato l'Inviato Speciale del Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale per Afghanistan e Pakistan. • 1 riunione a livello Senior Officials del "Processo di Istanbul"/Heart of Asia (New Delhi, 26 aprile 2016), a cui ha partecipato l'Inviato Speciale del Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale per Afghanistan e Pakistan.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
N. di incontri internazionali e bilaterali sull'Afghanistan (a livello politico o di Alti Funzionari) volti a contribuire alla stabilizzazione dell'Afghanistan e della regione.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 4,00	uguale a 6,00	uguale a 13,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promuovere questioni politiche relative a organismi e fora internazionali quali ONU, UE, NATO, OSCE, Consiglio d'Europa, Global Counter Terrorism Forum e altri consessi.	strutturale	93	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Gli Uffici I, IV e VI ha assicurato la partecipazione italiana a incontri in ambito di organismi, fora internazionali ed altri consessi. L'Ufficio II, in coerenza con l'importanza attribuita al ruolo della cooperazione multilaterale in materia di promozione e protezione dei diritti umani e delle libertà fondamentali, ha assicurato una partecipazione continuativa e regolare alle principali riunioni che si svolgono a livello europeo e in seno all'ONU in materia di diritti umani e il versamento puntuale dei contributi dovuti per la partecipazione dell'Italia al Consiglio d'Europa, di competenza di questo Ufficio. L'Ufficio V ha raggiunto l'obiettivo attraverso la partecipazione attiva – su richiesta dell'OPAC – dell'Unità Tecnico Operativa (UTO), di cui di avvale l'Autorità Nazionale per l'attuazione della Convenzione per la proibizione delle armi chimiche (CWC) incardinata nell'Ufficio stesso e attraverso la partecipazione attiva – su richiesta dell'OPAC – dell'Unità Tecnico Operativa (UTO), di cui di avvale, alle ispezioni ai siti industriali e militari nazionali nonché attraverso la partecipazione attiva dei Funzionari dell'Ufficio ad incontri ed iniziative internazionali nei settori di competenza dell'Ufficio e di rilevanza per gli interessi nazionali dell'Italia.	01/01/2016	30/06/2016	100

Risultato obiettivo: L'Ufficio I ha partecipato a numerose riunioni. L'Ufficio IV ha conseguito l'obiettivo con la partecipazione alla riunione "Informal Scenario Based Policy Discussion" tenutasi ad Amsterdam nell'aprile 2016, su temi attinenti al contrasto alle minacce ibride; alla Ministeriale Esteri NATO del maggio 2016 e alla riunione dell'High Level Task Force della NATO tenutasi a Bruxelles nel gennaio 2016. L'Ufficio V ha curato cinque ispezioni OPAC ai siti industriali e militari nazionali e la partecipazione dell'Italia ad organismi, fora internazionali ed altri consessi attraverso il sostegno finanziario e la partecipazione ad incontri ed iniziative di alto livello. L'Ufficio VI ha partecipato a cinque riunioni del COSCE (una ogni mese, salvo marzo)(Gruppo di lavoro UE su OSCE e Consiglio d'Europa) a Bruxelles, due riunioni dell'Informal Working Group (IWG) OSCE sulla cyber security a Vienna il 12 febbraio e il 13 giugno e la riunione OSCE "Connectivity for Commerce and Investment" a Berlino il 18-19 maggio.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di contributi finanziari alle organizzazioni ed enti internazionali erogati entro tre mesi dalla ricezione della richiesta	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00
Numero di incontri in ambito di organismi, fora internazionali ed altri consessi, cui si è assicurata la partecipazione	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 115,00		maggiore di 115,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promuovere relazioni con i Paesi del Nord America, Europa Or. (extra UE), Caucaso, Centro Asia nonché modulare i rapporti con la Federazione Russa in funzione dell'evoluzione di scenari di crisi nell'area.	strutturale	94	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Le attività dell'Unità per la Federazione Russa, i Paesi dell'Europa Orientale, del Caucaso e dell'Asia Centrale si sono sostanziate nella frequente organizzazione di contatti sia dedicati sia a margine di eventi multilaterali a diverso livello	01/01/2016	30/06/2016	100

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

politico (da quello apicale tra Capi di Stato e Governo fino a quello di Sottosegretario). Ciò tanto per venire incontro all'esigenza di discutere le evoluzioni degli scenari di crisi nella regione (Ucraina, Caucaso), sia per valorizzare la presenza italiana nei Paesi e mercati di competenza (con particolare riferimento alla Federazione russa, ma anche alla Bielorussia ed all'Azerbaijan, con cui sono state organizzate Commissioni Miste Economiche). Si è tenuto in tale contesto conto delle criticità derivanti dal regime sanzionatorio in forza con la Federazione russa, assicurando all'azione italiana coerenza con il quadro normativo europeo. Sono, altresì, proseguiti gli esercizi di consultazioni politiche bilaterali ad ampio spettro con i Paesi di competenza. L'Unità per i Paesi dell'America Settentrionale nel primo semestre 2016 ha promosso le relazioni bilaterali di natura politica, economica e culturale, che sono state prevalentemente incentrate per quanto riguarda gli USA: sulla prosecuzione della cooperazione in materia di Sicurezza e Difesa; l'organizzazione e predisposizione della documentazione per le frequenti visite e incontri, inclusa la valorizzazione degli aspetti economici, nonché sugli aspetti consolari e di cultura, scienza e tecnologia oltre che sulla negoziazione di Accordi bilaterali; per quanto riguarda il Canada: sulla cooperazione politica; i negoziati degli accordi; nonché gli aspetti economici, culturali, di scienza e tecnologia.

Risultato obiettivo: L'obiettivo per l'Unità per la Federazione Russa può dunque dirsi pienamente realizzato nel periodo in esame, avendo assicurato la continuazione del dialogo politico con la Federazione Russa, i Paesi dell'Europa Orientale, del Caucaso e dell'Asia Centrale, la promozione degli interessi italiani, il perseguimento di più ampi obiettivi strategici (es. candidatura italiana in Consiglio di Sicurezza), la creazione di piattaforme per la soluzione di criticità (economiche e commerciali, consolari, ecc.). L'Unità per i Paesi dell'America Settentrionale ha proseguito, per quel che concerne gli Stati Uniti, nella cooperazione in materia di Sicurezza e Difesa (cooperazione nelle aree di crisi: Libia, ISIS/Siria/Iraq, Afghanistan, Iran, lotta al terrorismo internazionale; basi militari concesse in uso e presenza del contingente USA in Italia); nell'organizzazione e predisposizione della documentazione per le frequenti visite e incontri, inclusa la valorizzazione degli aspetti economici (andamento dell'interscambio commerciale e di servizi, IDE, contenziosi, interessi italiani nell'industria della difesa, questioni energetiche, ambientali e del cambiamento climatico) nonché degli aspetti consolari (presenza italiana negli USA, sostegno nella trattazione di casi di particolare rilievo) e di cultura, scienza e tecnologia (ricercatori e studenti USA in Italia e italiani negli USA, programma Fulbright), oltre che sulla negoziazione di Accordi bilaterali (sicurezza sociale, negoziazione di intese tecniche per la conversione patenti di guida, Federal Air Marshall Program); per quel che concerne il Canada, sono stati curati gli aspetti di competenza della cooperazione politica (in ambito bilaterale e multilaterale: G7/G20, ONU, NATO, Canada-UE, anti-ISIS, Libia, Artico, interessi canadesi in Iran e collaborazione per i diritti umani), che ha costituito la parte più rilevante della predisposizione della documentazione per gli incontri e le visite di alto livello; i negoziati degli accordi (UE-Canada CETA e SPA, rinnovo sicurezza sociale, accordo quadro patenti e negoziati con Quebec; accordo vacanze-lavoro). Per quanto riguarda gli aspetti economici, inoltre, sono stati valorizzati l'interscambio commerciale, servizi e IDE; la cooperazione nei settori dell'energia e aerospaziale, inclusi gli incontri e le missioni a carattere economico. In materia di cultura, scienza e tecnologia vanno ricordati il protocollo CST Italia-Quebec, il Padiglione Canada alla Biennale di Venezia, la cooperazione scientifica, interuniversitaria e l'insegnamento dell'italiano in Canada.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
incontri e riunioni di alto livello con organizzazioni regionali ed autorità dei Paesi dell'area del Nord America, della Federazione Russa, dell'Europa Orientale (extra UE), del Caucaso, del Centro Asia, di cui si assicurerà la preparazione e la par	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 55,00		maggiore di 103,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire al processo di sviluppo e rafforzamento della Politica di Sicurezza e Difesa UE (PSDC), alla luce delle decisioni prese dal Consiglio Europeo, incluse iniziative per elevare la qualità delle collaborazioni UE/NATO	strutturale	122	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'obiettivo di contribuire al processo di sviluppo e rafforzamento della Politica di Sicurezza e Difesa UE (PSDC), ha visto l'Unità attiva sia internamente – con riunioni di coordinamento con le altre Amministrazioni – sia esternamente, con la partecipazione a Seminari e riunioni a Bruxelles e la proposizione di spunti di riflessione documentali congiunti (con FR-DE-ES e spunti per la EUGS); tra le occasioni di incontro meritano evidenza le riunioni in vista della pianificazione delle missioni Eunavfor Sophia, Eubam Libia, delle missioni attive nel Corno d'Africa; nonché le riunioni per valorizzare le capacità civ.-mil. a Bruxelles (in particolare Carabinieri e CoESPU).	01/01/2016	30/06/2016	100

Risultato obiettivo: L'Unità ha partecipato a numerose riunioni e ha predisposto la relativa documentazione

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Partecipazione a riunioni UE	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 19,00		uguale a 21,00
Numero di documenti di riflessione/posizione italiana da presentare in sede europea	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 5,00		uguale a 5,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Assicurare sostegno ai processi di stabilizzazione dei teatri di crisi e di transizione democratica, nel Mediterraneo e in Medio Oriente, in particolare in Libia, e alle iniziative internazionali di contrasto al terrorismo e all'estremismo violento.	strategico	128	01/01/2016	31/12/2018
---	------------	-----	------------	------------

Priorità politica: 2.Mediterraneo

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Gli Uffici VII, VIII e IX nel corso del I semestre 2016 hanno curato numerosi eventi di particolare rilevanza, a livello sia bilaterale che multilaterale in Italia e all'estero.	01/01/2016	30/06/2016	100

Risultato obiettivo: L'Ufficio VII, in particolare, ha curato per la Libia l'organizzazione della missione dell'On. Ministro a Tripoli per incontri con il Primo Ministro al Serraj e con il Consiglio Presidenziale (12 aprile), di due con il Vice Primo Ministro Maitig (3 marzo e 27 maggio), di un incontro con il Ministro degli Esteri Siala (18 maggio), della Conferenza Ministeriale di Vienna sulla Libia (12 maggio), della visita del Sotto Segretario On. Amendola a Tripoli (3 luglio). L'Ufficio VII ha, infine, curato l'organizzazione di due Senior Official Meeting (19 gennaio e 13 luglio), il primo nel "formato di Roma" mentre il secondo nel formato P3 + 3 (ITA, USA, FRA, UK, EGY, EAU). Da ultimo, l'Ufficio VII ha curato l'organizzazione di una riunione di coordinamento interministeriale per il rilancio della cooperazione bilaterale (14 luglio). Tutti gli eventi, bilaterali e multilaterali, hanno avuto lo scopo di sostenere e promuovere il consolidamento delle Istituzioni libiche, con particolare riguardo al rafforzamento del quadro di sicurezza, e a promuovere il rilancio delle relazioni bilaterali). Per la Tunisia, l'Ufficio VII ha curato una visita dell'On.Min a Tunisi (9 maggio), di due visite del SSS On. Amendola (15 marzo e 21 aprile), di una visita della Commissione Esteri del Senato (25 marzo). Tutti gli eventi hanno avuto un doppio focus: la promozione delle relazioni economiche, anche per sostenere lo sviluppo dell'economia tunisina e gli aspetti securitari e di lotta al terrorismo, nei vari aspetti di cooperazione in materia di difesa e giudiziaria. Per l'Algeria, l'Ufficio VII ha curato l'incontro dell'On.Min. con il Ministro per gli Affari Maghrebini Messahel (7 luglio), una visita del SSS On. Amendola ad Algeri (23-24 marzo) e la seconda riunione del Dialogo Strategico sulle Questioni Politiche e di Sicurezza (8 luglio). Gli incontri hanno sempre avuto la duplice funzione di rafforzare un consolidato rapporto bilaterale e di scambiare valutazioni sull'andamento della situazione libica, nel comune interesse di favorire un consolidamento del Governo del Primo Ministro Al Serraj e delle istituzioni. Infine, per il Marocco, l'Ufficio ha curato la visita del SSS On. Amendola (14-16 giugno). L'obiettivo era quello di approfondire le strategie per la lotta contro il terrorismo e l'estremismo, anche sviluppando l'impegno comune nella prevenzione della radicalizzazione e attraverso un rafforzato sostegno alla soluzione della crisi libica. L'Ufficio VIII, in particolare, ha curato anche d'intesa con altri uffici della Direzione la partecipazione dell'On. Ministro al "Gruppo Internazionale di Supporto della Siria", in particolare le sessioni di Monaco (11 febbraio) e Vienna (17 maggio). In occasione di queste riunioni si è cercato di dare applicazione alla Ris. ONU 2254 e al Comunicato di Ginevra, propiziando l'instaurazione della cessazione delle ostilità, l'invio di aiuti umanitari verso aree sotto assedio e promosso i colloqui intra-siriani nonché un primo tracciato per la transizione politica siriana; la partecipazione dell'On. Ministro alla Conferenza internazionale sul Processo di Pace in Medio Oriente (3 giugno), promossa dai francesi per riavviare il processo politico per giungere alla soluzione dei due Stati; l'organizzazione della Ministeriale dello Small Group della Coalizione globale per il contrasto a Daesh (2 febbraio), cui hanno partecipato 25 tra Ministri degli Esteri e vertici di organizzazioni (AR Mogherini). In questa occasione si è fatto il punto sui passi in avanti circa le cinque linee di azione della Coalizione per il contrasto al gruppo terrorista; la partecipazione del SSS Amendola all'evento organizzato a New York dalla Rappresentanza egiziana denominato "Countering the narratives and ideologies of terrorism", altro evento per promuovere il contrasto all'estremismo violento e la radicalizzazione. L'Ufficio IX, infine, ha curato la visita del Presidente iraniano Rohani per la prima volta in Italia dopo l'Implementation day del JCPoA durante la quale ha avuto incontri con il Presidente della Repubblica e l'On. Presidente del Consiglio. A margine, vi è stato un incontro bilaterale tra l'On. Ministro Gentiloni e il suo omologo ZarifM; la visita dell'Emiro del Qatar Tamim per la prima volta in Italia con predisposizione degli incontri con il Presidente della Repubblica e l'On. Presidente del Consiglio; per la parte di sua competenza la Ministeriale dello Small Group della Coalizione globale per il contrasto a Daesh (2 febbraio) e l'organizzazione del terzo incontro del sottogruppo sull'addestramento delle forze di polizia irachene a cui hanno preso parte alti funzionari dei Ministeri degli Esteri e delle agenzie di sicurezza/polizia competenti di 21 Paesi partner; l'organizzazione degli incontri (5 febbraio - 31 marzo 2016 - 30 giugno 2016) sulla Diga di Mosul che hanno visto la partecipazione di alti funzionari delle principali Amministrazioni italiane coinvolte; l'organizzazione del Quarterly Meeting on Yemen a cui hanno presi parte i rappresentanti di Gran Bretagna, Svizzera, Finlandia, Paesi Bassi e Germania che si è tenuto alla Farnesina l'8 aprile.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di iniziative e di progetti finalizzati all'avanzamento ed al consolidamento dei processi di stabilizzazione dei teatri di crisi nonché di transizione democratica nel Mediterraneo e in Medio Oriente	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 30,00		uguale a 52,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare la tutela e la promozione dei diritti umani, in particolare su dossier quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei bambini e delle donne, libertà di religione e di credo.	strategico	129	01/01/2016	31/12/2018

Priorità politica: 3.Sicurezza e diritti

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'Ufficio II ha continuato ad assicurare la partecipazione italiana ai seguenti incontri e conferenze in ambito ONU, UE e altri fori internazionali in materia di diritti umani. Il rafforzamento della tutela e promozione dei diritti umani nel mondo costituiscono un elemento centrale nella politica estera dell'Italia, con particolare riferimento alle tradizionali priorità del	01/01/2016	30/06/2016	100

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

nostro Paese in materia, quali la campagna per una moratoria universale della pena di morte, la promozione dei diritti delle donne e dei bambini e la lotta alla violenza contro di essi, la tutela della libertà di religione o credo. L'azione del nostro Paese, oltre che a livello bilaterale, si esplica anche attraverso una partecipazione continua e proattiva alle iniziative promosse a livello multilaterale in materia di promozione e tutela dei diritti umani. In coerenza con l'importanza attribuita al ruolo della cooperazione multilaterale, questo Ufficio ha assicurato una partecipazione continuativa e regolare alle principali riunioni che si svolgono a livello europeo e in seno all'ONU in materia di diritti umani. In particolare, l'Ufficio ha assicurato una partecipazione attiva e regolare alle riunioni del Gruppo di lavoro del Consiglio UE sui diritti umani (COHOM), nel formato esperti dalle capitali che si riunisce a Bruxelles con cadenza mensile. L'Ufficio ha, altresì, assicurato un rafforzamento della nostra Rappresentanza Permanente a Ginevra, attraverso missioni dalla capitale. Il CIDU (Comitato Interministeriale per i Diritti Umani), da parte sua, si è fatto promotore, in stretto raccordo operativo con le altre Amministrazioni competenti per materia, di una serie di iniziative volte a dare concreto seguito alle raccomandazioni formulate al nostro Paese: 176 tra cui 23 relative alla istituzione di un organismo nazionale indipendente per la promozione e tutela dei diritti umani in linea con i Principi di Parigi. E' un argomento sul quale si sta lavorando da tempo in consultazione con la società civile e in considerazione dei quattro progetti di legge di iniziativa parlamentare presentati in questa legislatura. Il CIDU ha, altresì, organizzato numerose riunioni.

Risultato obiettivo: L'Ufficio II ha assicurato la partecipazione italiana alle riunioni di seguito elencate: • Riunione Informale COHOM/HoMs a Ginevra: 18 gennaio 2016 • Riunione COHOM capitali a Bruxelles: 3 febbraio 2016 • Riunione COHOM capitali a Bruxelles: 8-9 marzo 2016 • Riunione Informale COHOM ad Amsterdam: 25-26 aprile 2016 • Riunione COHOM capitali a Bruxelles: 3-4 maggio 2016 • Riunione COHOM capitali a Bruxelles: 15 giugno 2016 • 31ma sessione del Consiglio Diritti Umani a Ginevra: 29 febbraio-24 marzo 2016 • 32ma sessione del Consiglio Diritti Umani a Ginevra: 13 giugno-1 luglio 2016 Il CIDU, da parte sua, ha risposto a circa 35 questionari delle NU e del Consiglio d'Europa sui seguenti temi: libertà di espressione e diritti umani; spazio cibernetico e diritti umani; flussi migratori; diritto all'acqua; disabili; prevenzione della tortura; accesso alla giustizia; immigrazione e integrazione

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni e conferenze, in ambito ONU, UE ed altri fori destinate alla tutela e promozione dei diritti umani per le quali si garantisce la partecipazione dell'Italia	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 38,00		maggiore di 126,00

DGMO

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Cooperazione economica e Relazioni Internazionali

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Asia sul piano bilaterale e nell'ambito dei fori multilaterali, in particolare i vertici ASEM, UE-ASEAN	strutturale	151	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del primo semestre del 2016 l'Italia ha fortemente consolidato il dialogo con i Paesi asiatici e dell'Oceania, anche alla luce della campagna per la candidatura italiana al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite e nel contesto di una crescente attenzione verso la regione del sud-est asiatico e del Pacifico. In ambito bilaterale, l'obiettivo è stato perseguito principalmente attraverso l'organizzazione di visite ed incontri, anche a margine di eventi multilaterali. Nell'ambito dei fori multilaterali dell'Asia-Europe Meeting (ASEM), l'obiettivo è stato perseguito attraverso la preparazione dell'11mo Vertice dei Capi di Stato e di Governo dei Paesi ASEM in Ulaan Bataar, Mongolia, la partecipazione alla riunione tra ASEM Senior Officials, nonché attraverso il coordinamento della partecipazione italiana agli altri appuntamenti dell'ASEM previsti nel primo semestre 2016.	01/01/2016	30/06/2016	100

Risultato obiettivo: Nel primo semestre del 2016, si è registrato un generale rafforzamento delle relazioni bilaterali con i paesi del sud-est asiatico e dell'Oceania, come testimoniato, in particolare, dalla tenuta di 47 incontri a livello politico e di alti funzionari. Si ricorda in particolare la visita di Stato del Presidente singaporeano in Italia, dell'On. Ministro in Myanmar all'indomani dell'insediamento del nuovo Governo e del Ministro dell'Ambiente Galletti nel Pacifico. Anche per quanto riguarda i Paesi dell'estremo oriente, si è registrato un consolidamento delle relazioni bilaterali, in particolare con la Repubblica Popolare Cinese grazie allo svolgimento a Roma della Settima Sessione del Comitato Governativo Italia-Cina e con il Giappone con le celebrazioni del 150° anniversario delle relazioni diplomatiche bilaterali. Inoltre, anche diversi Paesi di competenza dell'Ufficio VI (Asia centro-meridionale) hanno assicurato formalmente il sostegno alla candidatura italiana in CdS dopo essere rimasti a lungo in sospeso (Nepal, Bangladesh, Maldive). Le visite ufficiali effettuate (due "outgoing" e una "incoming") si sono tradotte in un rafforzamento delle relazioni con i Paesi partner (Maldive, Pakistan, Sri Lanka). Si è inoltre registrato un generale approfondimento delle relazioni multilaterali con tutti i Paesi partner dell'Asia-Europe Meeting (ASEM) grazie alla continua ed attiva partecipazione dell'Italia ai principali incontri dell'ASEM, svolti a vario livello e in diversi Paesi dell'Asia e dell'Europa. Da parte italiana è stato inoltre ottenuto che nei documenti finali di tali incontri venissero recepiti diversi riferimenti di nostra priorità politica, in linea con le posizioni condivise con altri partner europei. **NOTA AGLI INDICATORI:** Il valore dell'indicatore riflette il numero degli incontri bilaterali e a margine di eventi multilaterali effettivamente tenuti. In particolare è stato conteggiato ciascun incontro politico a livello governativo nell'ambito di una medesima visita.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
------------------------	----------------------	-----------------	---------------	--------------------	---------------------

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Scambi di visite, incontri/convegni in Italia e attività di supporto a iniziative di altre Amministrazioni e del Parlamento con l'Asia	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 40,00	maggiore di 40,00
Incontri, missioni e contributi in preparazione delle ministeriali ASEM, UE-ASEAN, dell'XI Vertice ASEM e dei seguiti	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 25,00	maggiore di 25,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'America Latina e i Caraibi e con le Organizzazioni regionali di cui l'Italia è osservatore, anche attraverso il meccanismo delle "Conferenze Italia-America Latina e Caraibi".	strutturale	152	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Incontri e visite bilaterali. Partecipazione a vertici multilaterali rilevanti per la regione latino-americana e caraibica.	01/01/2016	30/06/2016	62

Risultato obiettivo: Nel corso del primo semestre 2016 sono avvenuti i seguenti incontri. A gennaio 2016 realizzazione dell'evento EU Global Strategy sull'America Latina e presenza dell'Alto Rappresentante per la Politica Estera. A gennaio 2016 a Roma incontro dell'On. Ministro con il Segretario Generale dell'OSA Almagro. A gennaio 2016 incontro a Roma dell'On. Ministro con il Presidente di Dominica, Charles Savarin. A febbraio 2016 il Presidente Renzi ha guidato una visita in Argentina, dove ha avuto un colloquio con il neo eletto Presidente Macri. Renzi è stato uno dei primi leader stranieri ad incontrare il nuovo Presidente Argentino. A febbraio 2016 il Presidente Argentino Macri ha effettuato una visita in Italia dove ha nuovamente incontrato il Presidente Renzi. A febbraio 2016 si è realizzato l'incontro a Roma fra il Ministro Gentiloni e la MAE argentina Malcorra. Sempre a febbraio ha avuto luogo l'incontro fra il Ministro delle Finanze ed il suo omologo argentino. A febbraio il Ministro della Difesa Pinotti ha incontrato a Roma il suo omologo peruviano Valakivi Alvarez. A febbraio 2016 Incontro a Roma del VM Giro con il Vice Presidente Nicaragua, Gen. Moises Omar Halleslevens Acevedo. A febbraio, SS. Amendola con Min. Finanze Guyana, Jordan, a margine 50mo anniversario UNDP a New York. A marzo 2016 visita a New York dell'On. Ministro che ha incontrato i Rappresentanti Permanenti dei Paesi CARICOM. A marzo 2016 il Vice Ministro Giro ha incontrato a Roma il Ministro degli Esteri colombiano Angela Holguin. A marzo 2016 incontri del SS Della Vedova a margine della sesta sessione della "Commission on the Status of Women" (CSW60) con il Rappresentante Permanente di Guyana, Ambasciatore George Wilfred Talbot. A marzo, VM Giro con Rap. Per. Antigua e Barbuda, Watson, a margine Conferenza sugli Oceani a Roma. A marzo, VM Giro con Rap. Per. Giamaica, Rattray, a margine Conferenza sugli Oceani a Roma. A marzo, VM Giro con Rap. Per. St. Vincent e Grenadine, Sig.ra King, a margine Conferenza sugli Oceani a Roma. Ad Aprile 2016 incontro a Roma dell'On. Ministro con il Vice Presidente e Ministro degli Affari Esteri della Repubblica di Panama, Isabel de Saint-Malo de Alvarado. Ad aprile 2016 Visita ufficiale del PdC Renzi in Messico, incontro con il Presidente Peña Nieto (il loro quarto incontro) e con a seguito delegazione imprenditoriale di alto livello che ha accompagnato il Presidente del Consiglio (Eni, Enel, Finmeccanica, SACE ed il Presidente America Latina di Pirelli). Ad aprile, SS. Della Vedova con Min. Esteri St. Vincent e Grenadine, Straker, a margine Ministeriale ACP-UE a Dakar. Ad aprile, SS. Della Vedova con Min. Esteri Giamaica, Sig.ra Johnson Smith, a margine Ministeriale ACP-UE a Dakar. Ad aprile, SS. Della Vedova con Min. Esteri Barbados, Sig.ra McClean, a margine Ministeriale ACP-UE a Dakar. A maggio 2016 missione del SS Amendola a New York e incontri con i Rappresentanti Permanenti di Antigua e Barbuda, Amb. Walton Alfonso Webson, e della Giamaica, Amb. Courtenay Rattray e con la Rappresentante Permanente di Saint Vincent and the Grenadines, Amb. Rhonda King. A maggio 2016 incontri del Presidente della Repubblica Mattarella a Roma con il PdR di Costa Rica Luis Guillermo Solís in visita ufficiale in Italia. A maggio 2016 l'On. Ministro incontra a New York la Rappresentante Permanente della Repubblica di Nicaragua presso le Nazioni Unite Maria Rubiales de Chamorro. A maggio 2016 incontro bilaterale a Istanbul a margine del Vertice sui Diritti Umani WHS del VM Giro con il Ministro degli Esteri del Guatemala, Carlos Raúl Morales Moscoso. A maggio 2016 partecipazione del VM Giro a margine VII Vertice dei Capi di Stato e di Governo dell'Associazione degli Stati Caraibici (L'Avana, 4 giugno 2016). A giugno 2016 a Roma incontro bilaterale del VM Giro con il Vice Ministro degli Esteri, Liduvina del Carmen Magarín (con la delega per i salvadoregni residenti all'estero). Assicurata partecipazione all'Assemblea Generale OSA di Santo Domingo a maggio 2016 ed alla Ministeriale con i Paesi Osservatori dell'Alleanza del Pacifico di Puerto Varas a giugno 2016, nonché alle due riunioni dei SOM della UE-CELAC a Bruxelles. Partecipazione a cinque riunioni del gruppo di lavoro UE COLAC per i rapporti con l'America Latina. NOTA ALL'INDICATORE 2: Il valore a consuntivo è pari a zero in quanto l'VIII Conferenza Italia-America Latina e Caraibi si terrà nel 2017.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Scambi di visite, incontri/convegni in Italia, riunioni ed iniziative con l'Istituto Italo Latino Americano e attività di supporto a iniziative di altre Amministrazioni e del Parlamento con l'America Latina e i Caraibi	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 50,00		maggiore di 50,00
Numero dei Paesi rappresentati alla Conferenza Italia-America Latina e Caraibi	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 0,00		uguale a 0,00
Riunioni di lavoro ed eventi preparatori della Conferenza e per curarne i seguiti	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 25,00		maggiore di 25,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Africa sub sahariana e assicurare i seguiti dell'Iniziativa Italia - Africa	strutturale	153	01/01/2016	31/12/2018

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Con riferimento al I Semestre 2016, l'obiettivo è stato perseguito per il tramite dell'Organizzazione della prima Conferenza Ministeriale Italia-Africa (MAECI, 18 maggio u.s.) e attraverso il rafforzamento del dialogo bilaterale, attraverso visite in entrata ed in uscita ed incontri a margine di eventi multilaterali, che hanno anche permesso la definizione di nuove forme di collaborazione. NOTA ALLA FASE: L'alta % di completamento, superiore al 50 %, è da attribuirsi alla particolare rilevanza della Conferenza Ministeriale Italia-Africa, che ha visto la partecipazione di 36 rappresentanti africani a livello ministri e che ha consentito la tenuta di circa 30 incontri bilaterali a margine.	01/01/2016	30/06/2016	70

Risultato obiettivo: Questi Uffici hanno contribuito fattivamente alla preparazione dei numerosi incontri bilaterali al più alto livello politico, che hanno consentito di riaffermare la crescente importanza della presenza italiana in Africa Sub-sahariana. Particolare rilevanza nell'ambito dei colloqui hanno assunto i temi della candidatura italiana al CdS, dei diritti umani, delle tematiche migratorie, del rilancio della cooperazione economica e della definizione di modalità di cooperazione anche tramite il raccordo con gli altri dicasteri competenti. Altamente significativa la articolata missione del Sig. Presidente della Repubblica in Etiopia, dove ha incontrato anche i vertici UA, e Camerun compiuta in marzo. In Italia, il Sig. Presidente della Repubblica ha incontrato anche, ad aprile, il Presidente centroafricano Touadéra e, a luglio, il Presidente della Repubblica di Guinea Condé. Il Presidente centroafricano Touadéra, allora eletto da poco e che si è recato nella stessa circostanza in visita anche dal Santo Padre, ha voluto, attraverso la precedenza offerta al nostro paese, anche offrire un segnale di riconoscimento al ruolo politico di mediazione svolto dall'Italia nella difficile transizione centroafricana. Particolarmente rilevante è stata l'organizzazione della prima Conferenza Italia Africa (18 maggio), con oltre 400 partecipanti totali e 54 Paesi africani rappresentati, oltre che di 21 Organizzazioni internazionali e regionali. A margine della Conferenza sono stati organizzati incontri dell'On. Ministro Gentiloni ed del V. Ministro Giro con i capi delegazione di 23 Paesi africani (Etiopia, Kenya, Sudan, Sud Sudan, Eritrea, Somalia, Benin, Camerun, Ciad, Niger, Ruanda, Senegal, Tanzania, Costa d'Avorio, Guinea (Conakry), Liberia, Nigeria, Repubblica Centrafricana, Angola, Lesotho, Namibia, Mozambico e Zimbabwe) oltre che con i rappresentanti di UA e IGAD. Una significativa importanza ha assunto, anche in funzione della candidatura italiana in CdS, la partecipazione dell'On. Ministro al Vertice UA di gennaio ad Addis Abeba, che questi Uffici hanno curato in via principale. L'On. Ministro, oltre ad incontrare le massime autorità della Commissione UA ed il PM e MAE etiopi, ha avuto incontri bilaterali con i rappresentanti di IGAD, Costa d'Avorio, Gibuti, Liberia, Malawi, Namibia, Somalia, Sud Sudan e Swaziland, oltre che con il Consigliere Speciale del SG delle NU per l'Africa. Sempre in ottica CdS, questi Uffici hanno curato i contenuti degli incontri bilaterali tenutisi nel periodo in riferimento. Il SS Amendola ha incontrato, a New York in febbraio, i delegati di Guinea Bissau e Sud Africa, mentre il VM Giro quelli di Gibuti, Burundi e Ruanda, ad inizio giugno, Benin, Zimbabwe, RDC, Kenya, Sao Tomè e Principe, Congo, Guinea Equatoriale e Uganda, a fine giugno. L'On. Ministro, sempre a New York, ha incontrato in maggio i rappresentanti degli Stati Membri ECOWAS e SADC. A margine della cerimonia di firma dell'Accordo di Parigi, tenutasi in aprile a New York, il Sig. Presidente del Consiglio ha avuto una serie di incontri bilaterali, tra cui con i Presidenti di Liberia, Niger, Namibia e Mauritius. Lo stesso è stato fatto per la bilaterale con le Seychelles che il SS Della Vedova ha avuto a margine della Conferenza Ministeriale UE-ACP di Dakar in aprile. A maggio, a margine del World Health Summit di Istanbul il Vice Ministro Giro ha anche incontrato il Vice Presidente della Repubblica del Burundi. Per quanto concerne nello specifico l'Africa orientale ed il Corno d'Africa, è stata prestata particolare attenzione alla Somalia. Il SS Amendola, oltre al suo omologo somalo, ricevuto insieme al VM Giro, ha altresì incontrato i Presidenti di due Amministrazioni regionali somale (South-West e Galmudug), nell'ambito di un più ampio esercizio di dialogo e analisi sul federalismo in Somalia portato avanti dall'Italia. Si è organizzato un incontro a Roma sul coordinamento internazionale a favore della Polizia somala a cui hanno partecipato alti-funzionari dei principali Partner "like-minded". Si è altresì contribuito a curare alcuni aspetti logistici relativi ad una "Country Presentation" sulla Somalia tenutasi al MAECI, a cui ha partecipato il PM somalo, il quale ha incontrato l'On. Ministro ed il Sig. Presidente del Consiglio. L'On. Ministro ha partecipato alla riunione ministeriale dello "High-Level Partnership Forum" sulla Somalia, tenutasi ad Istanbul in febbraio. Per ciò che concerne l'Eritrea il SS Amendola ha incontrato. Si segnala altresì l'incontro tra il Governatore Visco ed il suo omologo sudanese in aprile e la visita in Sudan del SS Manzione in Sudan in febbraio. Riguardo l'Africa occidentale e centrale e la regione dei Grandi laghi, si segnala l'organizzazione della visita del Presidente del Consiglio Renzi in Nigeria, Ghana e Senegal ad inizio febbraio, insieme alla missione del VM Giro in Tanzania ad aprile. In questo ultimo Paese, da molto tempo mancava un esponente politico italiano di alto livello. Ugualmente da segnalare la visita a gennaio del VM Giro nella Repubblica di Guinea, Guinea Bissau e Burkina Faso come pure l'incontro a Roma dell'On. Ministro col suo omologo congolese. Di particolare rilievo anche le visite compiute dal SS all'Interno Manzione in Niger e Costa d'Avorio a maggio 2015 per stimolare la cooperazione in materia migratoria, assistito da funzionari del MAECI. A maggio, a margine della Conferenza Italia-Africa, si sono tenute alla Farnesina le "Country Presentation" di Ruanda, Repubblica di Guinea ed RDC. Infine, a giugno il Ministro della Salute Lorenzin ha incontrato a Roma il suo omologo burkinabé, mentre, nello stesso mese, il Presidente capoverdiano Fonseca si è recato in visita in Italia, incontrando la comunità capoverdiana e la comunità di Sant'Egidio. Con specifico riferimento all'Africa Australe, si segnalano l'organizzazione: degli incontri di febbraio alla Farnesina del VM Giro con il Vice Presidente dello Zimbabwe e Ministro della Giustizia, Emmerson Mnangagwa; degli incontri di marzo a margine della 60ma Edizione della Commissione sullo Stato delle Donne – Commission on the Status of Woman (CSW) del SS Della Vedova con il Ministro del Lavoro e degli Interni del Botswana e con la Vice Ministro per le questioni di genere e gioventù del Lesotho, e quelli dell'Inviata Speciale per la 60 CSW, On. Emma Bonino, con le Ministre dell'eguaglianza di genere della Namibia e di Mauritius; delle missioni nel mese di marzo dell'Inviato Speciale MAECI per la candidatura italiana in CdS, Min. Plen. Paolo Serpi, nel Lesotho dove ha avuto incontri con i Ministri degli Esteri e della Funzione Pubblica, e a Mauritius dove ha incontrato il Primo Ministro, il Ministro degli Esteri ed il Ministro dell'Ambiente; dell'incontro del mese di marzo del VM Giro con il Rappresentante Permanente all'ONU di Mauritius a margine del Simposio Oceani organizzato alla Farnesina; della visita della delegazione parlamentare italiana alla 153ma Riunione dell'Assemblea dell'Unione Interparlamentare svoltasi a Lusaka nel mese di marzo; dell'incontro, a margine della Cerimonia di firma dell'Accordo di Parigi, del Ministro dell'Ambiente Galletti con il Ministro degli Esteri del Lesotho; della missione ad aprile del VM Giro in Namibia dove ha avuto incontri, tra gli altri, con la Ministra degli Esteri e con il Ministro delle Miniere e dell'Energia; e della visita in Italia del Ministro della Difesa angolano Lourenco nel mese di giugno che ha incontrato la Ministra della Difesa Pinotti. Si segnalano inoltre le consultazioni politiche bilaterali tenutesi in giugno con la Russia su tematiche relative all'Africa Sub-sahariana, in particolare le crisi regionali nel Corno d'Africa e nel Sahel, l'evoluzione della presenza islamica nel continente e la diffusione e contrasto al fondamentalismo violento. Per quanto riguarda le attività di supporto al processo di crescita economica dell'Africa sub-sahariana ed alla promozione delle iniziative di imprese italiane, si è proceduto all'organizzazione di una presentazione del progetto Africa Crossing di Telecom Italia Sparkle alla Farnesina lo scorso 18 maggio,

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR] Periodo di riferimento: I Semestre

a margine della Conferenza Italia-Africa a cui hanno partecipato una delegazione di Telecom Italia Sparkle (guidata dall'Amministratore Delegato, Alessandro Talotta) e rappresentanti dei Paesi coinvolti nel progetto. Tra questi ultimi, in particolare, erano presenti: i Ministri degli Esteri del Kenya, del Ruanda, del Sud Sudan ed il Vice Ministro degli Esteri dello Zambia. Erano altresì presenti delegati di Angola, Burundi, Etiopia, Gibuti, Uganda. Da segnalare infine l'intensa attività a supporto della candidatura italiana in CdS attraverso l'individuazione e l'organizzazione di offerte di sostegno dirette ai Paesi africani considerati strategici per il successo italiano (tra cui, organizzazione di corsi di formazione, programmi di assistenza tecnica in vari ambiti incluso quello ambientale, accelerazione nella conclusione di accordi bilaterali di reciproco interesse, supporto alle missioni dell'Inviato Speciale per l'Africa Sub sahariana e l'area caraibica per la Candidatura italiana in CdS).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Scambi di visite, incontri/convegni in Italia, attività di supporto a iniziative di altre Amministrazioni e del Parlamento con l'Africa sub sahariana e attività relative alla gestione delle crisi, alla crescita economica e al rafforzamento istituti	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 50,00		maggiore di 50,00
Riunioni, iniziative e incontri finalizzate al nuovo dialogo Italia-Africa	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 10,00		maggiore di 10,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire alla promozione della pace e della sicurezza in Asia, America Latina e Africa sub sahariana	strutturale	154	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Con riferimento al I Semestre 2016, l'obiettivo è stato perseguito tramite contributi ex legge 180/1992 ad organizzazioni internazionali, a Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani o stranieri per sostenere l'organizzazione di attività progettuali nel settore pace e sicurezza, nel quadro della rinnovata attenzione italiana verso l'Africa e della campagna per la promozione della candidatura italiana in CdS. In particolare, con riferimento all'America Latina, l'obiettivo è stato perseguito attraverso la cooperazione con gli organismi multilaterali regionali nella realizzazione di progetti volti a rafforzare lo stato di diritto, le garanzie democratiche e la sicurezza. Infine, la DGMO ha anche avanzato, in gennaio, in veste di co-presidenti della Africa Europe Energy partnership (AEEP), la proposta di riunire per la prima volta in Italia gli stakeholders, per lo più africani, della Partnership fra UE ed UAC presso una sede particolarmente qualificata nel settore della cooperazione nel settore energetico quale il Politecnico di Milano. Avanzamento della proposta, sua approvazione da parte di AEEP, preparazione del Forum, sono stati svolti a tappe forzate fra gennaio e maggio 2016 consentendo di realizzare l'iniziativa fra il 15 e il 19 maggio a ridosso della Conferenza Italia - Africa del 19 maggio 2016. NOTA ALLA FASE: Del successo dell'iniziativa testimonia anche il risultato del questionario svolto da AEEP fra tutti i partecipanti e sul quale si è tenuta una riunione di analisi il 12 luglio a Eschborn, sede principale di AEEP per il prosieguo delle attività della partnership.	01/01/2016	30/06/2016	100

Risultato obiettivo: L'Italia ha contribuito a diverse iniziative intraprese dall'Organizzazione degli Stati Americani (OSA) che rappresenta l'organismo multilaterale più rappresentativo, per numero di stati membri, del continente americano. In particolare l'Italia ha cooperato nei seguenti progetti dell'OSA. Ha garantito un contributo di 17.852 euro per lo svolgimento della Missione di Osservazione elettorale in Bolivia in occasione di una delicatissima consultazione popolare in merito alla possibilità per il Presidente della Repubblica Santos di presentare una seconda candidatura consecutiva. Forti erano i timori di eventuali criticità nello svolgimento del referendum per le evidenti ripercussioni del voto sull'assetto istituzionale e democratico. La missione elettorale ha constatato il regolare svolgimento del referendum popolare. Ha contribuito con 17.852 euro alla creazione di una banca dati per monitoraggio elettorale, che rappresenta uno strumento potenzialmente molto utile per la gestione delle consultazioni elettorali in una regione dove sovente si sono verificati disordini e irregolarità in occasione di tali appuntamenti. Ha sostenuto con 5.355 euro la Missione di Osservazione elettorale in Perù in occasione del primo turno delle elezioni presidenziali, per le quali non si potevano escludere possibili disordini e irregolarità anche alla luce dell'esclusione di diversi candidati. La missione elettorale ha aiutato a garantire lo svolgimento delle elezioni in un clima sereno e tranquillo. Ha realizzato a Roma la sessione dell'esercizio di revisione della Global Strategy Europea dedicata all'America Latina, alla presenza dell'On. Ministro e dell'Alto Rappresentante Europeo Mogherini (costo 24.987 euro). Foro PYMES. Corsi di formazione: Corso di formazione dei Carabinieri per i Paesi membri della CARICOM cofinanziato dal MAECI in materia di contrasto alla criminalità organizzata (e, in particolare, di gestione della scena del crimine e delle investigazioni), svoltosi presso l'Istituto Superiore di Tecniche Investigative (ISTI) dell'Arma dei Carabinieri, a Velletri, a maggio del 2016. Corso di formazione della Guardia di Finanza per guardie di frontiera di Haiti, realizzato presso la Scuola di Formazione e di Addestramento della GdF di Orvieto nel febbraio 2016. Gli Uffici competenti per l'Africa (XI, XII e XIII) hanno curato, contribuendo in maniera significativa alla promozione della candidatura italiana in CdS, l'organizzazione di iniziative di dialogo e per la promozione della pace e la sicurezza in Africa, anche sostenendo il rafforzamento delle capacità di numerosi Paesi africani. Il risultato principale è stato raggiunto con la convocazione della prima Conferenza Ministeriale Italia-Africa, tenutasi alla Farnesina il 18 maggio u.s., la cui organizzazione, anche in collaborazione con l'ISPI, è stata sostenuta con fondi del Decreto Missioni (circa 450.000 Euro). L'evento ha segnato un punto di svolta nei rapporti dell'Italia con il continente: oltre 400 partecipanti totali; 54 Paesi africani rappresentati, di cui 36 a livello ministeriale; 21 esponenti di Organizzazioni Internazionali; tra cui i vertici dell'Unione Africana (UA); circa 30 incontri bilaterali. Significativa la presenza a Roma, sempre nell'ottica della candidatura italiana in CdS, di 27 Rappresentanti Permanenti all'ONU a New York. Diversi interventi finanziati tramite il Decreto Missioni si sono incentrati sulla Somalia. Si è contribuito, con un finanziamento di circa 14.000 Euro a copertura delle spese della delegazione somala, all'organizzazione di una "Country Presentation Somalia", sulle opportunità di collaborazione economica con il Paese, anche alla presenza del Primo Ministro somalo

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR] Periodo di riferimento: I Semestre

Sharmarke, che ha incontrato a margine l'On.- Ministro ed il Sig. Presidente del Consiglio. L'Italia ha altresì sostenuto, attraverso un contributo di circa 23.000 Euro all'Istituto Affari Internazionali (IAI), all'organizzazione di un seminario sul federalismo e sui rapporti centro-periferia in Somalia con la partecipazione dei leader delle Autorità regionali somale (South-West e Galmudug), che sono anche stati ricevuti dal SS Amendola. Si tratta di un esercizio di dialogo con le Regioni somale già avviato nel 2015 e che mira anche alla comprensione delle sfide ancora irrisolte del processo di federalizzazione somalo e alla riflessione sulle opzioni di "policy" più adeguate per affrontare queste ultime. Nel settore sicurezza, sono state avviate significative attività di collaborazione con l'Arma dei Carabinieri per il sostegno alla Polizia somala, contribuendo, in particolare, alla copertura delle spese per l'organizzazione di incontri tecnici a Roma che hanno visto la partecipazione del Ministro della Sicurezza Interna Abdirizak. E' ora in fase di perfezionamento un importante contributo all'Arma dei Carabinieri per un articolato progetto di sostegno alla Polizia somala. E' stata riattivata la collaborazione con la Guardia di Finanza (GdF), la quale ha tenuto un corso di tre settimane, dal 29 febbraio al 18 marzo scorsi, presso la Scuola di Addestramento e Specializzazione (SAS) di Orvieto, per la formazione in campo doganale e di controllo delle frontiere di 20 ufficiali/funzionari del Madagascar e delle Comore. Nel periodo di riferimento è stato altresì erogato un nuovo finanziamento a favore della GdF, pari a circa 153.000 Euro, per l'organizzazione di corsi simili, tenutisi sempre presso il SAS di Orvieto, a favore di operatori di Niger, Swaziland e Liberia. Da dicembre ad oggi si sono altresì tenuti, grazie a contributi erogati nel 2015, numerosi corsi di formazione da parte dell'Arma dei Carabinieri per l'organizzazione di corsi di formazione in Italia in materia di intelligence ed antiterrorismo a favore di operatori della Polizia di Benin, Nigeria, Tanzania, Guinea Bissau, Malawi e CARICOM, Namibia, Botswana e Ruanda. Sempre nell'ambito del rafforzamento delle capacità africane, a seguito delle precedenti positive esperienze a favore di diplomatici del Sudan e del Gambia, è stato erogato un contributo, di circa 53.000 Euro, alla Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI), per l'organizzazione di corsi di formazione per diplomatici della Guinea Bissau. In linea con l'impegno degli ultimi anni, è stata avviata la definizione di un nuovo contributo finanziario all'Intergovernmental Authority on Development (IGAD), l'Organizzazione regionale che riunisce i Paesi dell'area. Il sostegno all'IGAD, sempre più attiva, insieme all'UA, nei processi di gestione delle crisi, in particolare in Sud Sudan e Somalia, permette all'Italia di continuare ad essere considerata un Paese di riferimento per l'Organizzazione, rafforzando il nostro ruolo di co-presidenti, insieme all'Etiopia, dell'IGAD Partners Forum (IPF). Un'altra iniziativa in favore della stabilità del continente africano è stata l'AEEP Stakeholders Forum. L'ampio numero di partecipanti africani (oltre 400), l'intervento di rappresentanti di governo africani ed europei (per l'Italia il VM Giro), i panel tematici e i documenti adottati oltre alle analisi prodotte nell'ambito energetico del continente africano, hanno assicurato l'ampio successo dell'iniziativa rafforzando le capacità degli intervenuti nel settore energetico per soluzioni sostenibili e riferite al contesto africano. Di conseguenza sono state rafforzate le relazioni con rappresentanti di oltre 40 Paesi africani e la reputazione del nostro Paese e del suo settore energetico nei confronti di una regione di massimo interesse per la stabilità dell'Europa e del Mediterraneo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Progetti finanziati ex L. 180/92 ("Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale")	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 5,00		maggiore di 5,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire a un'aggiornata governance mondiale in campo economico-finanziario e nel campo delle tecnologie dell'informazione.	strutturale	155	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Svolgimento di missioni. Partecipazione a negoziati multilaterali. Partecipazione e organizzazione di riunioni con le competenti Amministrazioni nazionali e con delegazioni straniere.	01/01/2016	30/06/2016	80

Risultato obiettivo: D'intesa con il MEF e la Banca d'Italia, la DGMO ha contribuito all'elaborazione delle posizioni nazionali e al monitoraggio dell'azione dell'Italia nelle IFI (Banca Mondiale, FMI, Banche regionali di sviluppo). In questo ambito la DGMO ha contribuito all'organizzazione della IX Conferenza MAECI-Banca d'Italia tenutasi a Palazzo Koch il 22 marzo 2016. In coordinamento con il MEF, la DGMO si è adoperata per la finalizzazione della ratifica nazionale del Trattato di adesione della Banca Asiatica per gli Investimenti e Infrastrutture. Sotto il profilo della campagna per la nostra candidatura a un seggio al CdS per il biennio 2017-2018, la DGMO si è adoperata in ambito GAFI/FATF per trovare soluzioni condivise alle questioni del de-risking bancario, sollevate in particolare dai Paesi caraibici. Nel contesto della collaborazione multilaterale nella lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo, la DGMO si è impegnata per rafforzare il ruolo del MAECI nella definizione della posizione italiana nel GAFI/FATF, partecipando alle Plenarie di Parigi (febbraio 2016) e Busan (giugno 2016), nonché alla riunione congiunta FATF/UNODC di Vienna (maggio 2016). L'azione promossa nell'ambito della co-presidenza italiana del Counter ISIL Finance Group (CIFG), è stata parimenti valorizzata in occasione della co-presidenza della IV Riunione del Gruppo, svoltasi presso il MEF il 7 aprile 2016. Quale Focal Point nazionale in materia di sanzioni economiche e finanziarie, la DGMO ha curato l'elaborazione della posizione nazionale in ambito ONU e UE, con particolare riguardo alla Russia, Iran, Libia e Siria, anche attraverso l'organizzazione di una riunione con il Coordinatore USA per le sanzioni, Amb. Fried (12 febbraio 2016) e la partecipazione a una riunione del Gruppo Relex a Bruxelles (24 maggio) e un evento seminariale ONU/UE a New York (14 aprile 2016). Nell'ambito del Club di Parigi (gruppo informale dei principali Paesi creditori), la DGMO ha guidato la delegazione italiana al Club di Parigi e coordinato i negoziati degli Accordi bilaterali di trattamento del debito che hanno fra l'altro portato alla firma degli Accordi di cancellazione del debito con la Guinea Conakry (18 gennaio) e la Guinea Bissau (19 gennaio 2016). Nel corso del primo semestre 2016 la DGMO ha partecipato attivamente alle attività di numerosi organismi multilaterali. La DGMO ha continuato a svolgere un intenso ruolo di coordinamento attivo per quel che concerne la partecipazione dell'Italia alle attività dell'OCSE. In tal senso, particolare rilievo ha assunto la Riunione a livello Ministeriale dell'Organizzazione, tenutasi a Parigi lo scorso 1-2 giugno a cui ha preso parte un rappresentante della Direzione. La DGMO ha inoltre partecipato attivamente ai lavori del WTO, monitorando i seguiti della decima Conferenza Ministeriale dell'Organizzazione (Nairobi, dicembre 2015). Il cd. 'post-Nairobi' costituisce infatti un aspetto fondamentale dell'attività dell'Organizzazione. La Direzione ha poi partecipato al Consiglio Esecutivo dell'Organizzazione Mondiale del Turismo (OMT). Si è

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

trattato di un evento importante anche alla luce del recente successo italiano nella campagna per la rielezione in seno al Consiglio stesso. Il periodo preso in considerazione ha coinciso con l'intensa fase negoziale in seno all'UNCTAD per definire il testo della Dichiarazione Ministeriale in vista della XIV Sessione dell'UNCTAD (Nairobi, 17-22 luglio 2016). La Direzione ha coordinato l'intero processo negoziale per l'Italia, raccogliendo le indicazioni degli Uffici e della Amministrazioni terze interessate, in particolare il MiSE, e trasmettendo costanti istruzioni alla Rappresentanza Permanente a Ginevra. In stretto accordo con il MiSE, la DGMO ha continuato a monitorare la sicurezza degli approvvigionamenti, partecipando alle riunioni del Gruppo di Lavoro del Consiglio UE sui Prodotti di Base. Sotto questo profilo va inoltre menzionata anche la partecipazione ai lavori del Consiglio Esecutivo del Fondo Comune per i Prodotti di Base (Aprile 2016). La DGMO ha proseguito nell'azione di coordinamento del Gruppo GGIM nazionale, nell'ambito del Comitato di Esperti ONU sulla Gestione delle informazioni Geo-spaziali UN-GGIM (UN Committee of Experts on Global Geospatial Information Management). In particolare, si è lavorato alla partecipazione italiana alla Sessione Plenaria del Comitato UN- GGIM in programma dal 1 al 5 agosto 2016 a New York. La DGMO ha poi monitorato i seguiti dell'evento di alto livello sulla revisione decennale del World Summit on the Information Society (WSIS+10), che si è svolto a New York il 15 e 16 dicembre 2016), anche in vista del Forum annuale del WSIS organizzato dall'ITU in collaborazione con UNESCO, UNDP e UNCTAD che si è svolto a Ginevra nel maggio 2016. La DGMO ha fornito un costante contributo, coerentemente con gli interessi nazionali, alla preparazione e partecipazione a incontri, riunioni ed eventi di rilievo internazionale concernenti la protezione e promozione della proprietà intellettuale e la lotta contro la contraffazione e la pirateria nonché alla predisposizione di documentazione, schede, analisi, posizioni nazionali e interventi volti a rafforzare la presenza dell'Italia nelle dinamiche internazionali del settore, adoperandosi per valorizzare il ruolo del MAECI nell'ambito di tale azione. In particolare, la DGMO ha rappresentato l'Italia alla 32a sessione del Comitato Permanente sul Diritto d'Autore e i Diritti Connessi dell'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale (OMPI) (Ginevra, 9-13/5/2016), definendo - in raccordo con le Amministrazioni competenti per materia - le posizioni nazionali rispetto ai delicati negoziati in corso presso la predetta Organizzazione per la conclusione di strumenti internazionali concernenti rispettivamente la tutela delle trasmissioni radiotelevisive e le eccezioni al diritto d'autore a favore di biblioteche, istituti di ricerca e di istruzione. La Direzione ha inoltre partecipato alla 29a e 30a Sessione del Comitato Intergovernativo su Proprietà Intellettuale e Risorse Genetiche, Conoscenze Tradizionali e Folklore (Ginevra, 15-18/2 e 30/5-3/6/2016), mettendo a punto e rappresentando la posizione italiana nei negoziati per l'adozione di strumenti per la protezione delle risorse genetiche e delle conoscenze tradizionali, ripresi dopo una sospensione dei lavori di circa due anni. Nel quadro di una più ampia azione di sostegno al settore delle indicazioni geografiche, la DGMO ha poi contribuito attivamente, in raccordo con le Amministrazioni competenti, alla definizione della posizione italiana sui delicati temi del ripianamento del deficit e della sostenibilità finanziaria nel lungo termine dell'Unione di Lisbona, discussi in occasione della prima riunione del Gruppo di lavoro per la preparazione di regole comuni all'Accordo di Lisbona e all'Atto di Ginevra (Ginevra, 7-9/6/2016), e ha svolto interventi di sensibilizzazione in merito all'esigenza che l'OMPI si attivi con sollecitudine per promuovere l'adesione agli accordi internazionali suddetti di Paesi terzi, in particolare Paesi in via di Sviluppo, che dalla protezione delle proprie Indicazioni geografiche potrebbero trarre benefici in termini di crescita e di sviluppo. Sul piano intergovernativo, la DGMO ha seguito attentamente le dinamiche in atto presso l'Organizzazione Europea Brevetti per i profili di rilievo per la presenza italiana nell'Ufficio Europeo Brevetti (EPO), organo operativo dell'Organizzazione, elaborando la posizione nazionale in merito alle succitate questioni e assicurandone la presentazione in seno al Consiglio di Amministrazione (Monaco di Baviera, 16-17/3 e 29-30/6/2016). Sul tema sono stati altresì forniti elementi di risposta a interrogazioni parlamentari concernenti il rispetto dei diritti dei lavoratori nell'ambito dell'EPO e alla richiesta di assistenza rivolta all'Ambasciata a Berlino da un funzionario italiano dell'EPO. Nel contesto dell'Unione europea, la DGMO ha partecipato attivamente alle riunioni del Gruppo di Lavoro "Proprietà Intellettuale" del Consiglio UE (21-22/1, 22-23/2, 21-22/3, 6-7/4, 18-19/4 e 17/5/2016), fornendo un costante contributo alla definizione della posizione europea sulle tematiche dibattute presso l'OMPI, tra cui i negoziati sopra menzionati. La Direzione ha inoltre formulato motivate proposte redazionali volte ad assicurare la presenza di disposizioni idonee a garantire un'efficace tutela della proprietà intellettuale all'interno degli accordi in via di negoziato tra UE e Stati terzi - in particolare Messico, Cuba, Malaysia, Filippine, Indonesia e Mercosur - nonché a promuovere l'assunzione di impegni a livello politico nei testi delle dichiarazioni approvate dai Vertici ASEM (15-16/7/2016) e UE-Cina (13/7/2016), fornendo altresì un contributo di valutazione alla riflessione sulla possibile nuova traiettoria della Politica Commerciale Comune e sulla natura - esclusiva o mista - dell'Accordo CETA UE-Canada. La DGMO ha poi espresso il proprio motivato parere in merito all'opportunità di eventuali interventi in giudizio da parte del Governo italiano nell'ambito delle cause pregiudiziali aperte dai Paesi membri UE dinanzi alla Corte di Giustizia dell'Unione europea e ha elaborato contributi volti a consentire l'attiva partecipazione dell'Avvocatura Generale dello Stato all'udienza dibattimentale tenutasi nell'ambito della procedura di parere in corso presso la predetta Corte sul Trattato di Marrakech, relativo alle eccezioni al diritto d'autore a favore dei non vedenti, concluso nel 2013 in ambito OMPI. A livello bilaterale, la DGMO ha organizzato un incontro con una delegazione dell'Ufficio Proprietà Intellettuale cinese (5/4/2016) e ha preso parte al tavolo economico-commerciale del Comitato Governativo Italia-Cina (5/5/2016), presenziando altresì al tavolo tecnico per la cooperazione scientifica e tecnologica con la Cina (23/02/2016), con l'obiettivo di valorizzare e rafforzare gli esistenti canali di collaborazione con le autorità cinesi competenti per le questioni di proprietà intellettuale. Si è inoltre proseguita l'attività di consulenza e assistenza alla rete diplomatico-consolare per lo svolgimento di passi e iniziative di protezione e promozione della proprietà intellettuale a tutela del "Made in Italy" e a supporto delle imprese italiane presenti in loco. In ambito nazionale, la DGMO ha partecipato attivamente ad alcuni eventi su tematiche di proprietà intellettuale (quali la "Commission on Intellectual Property" della "International Chamber of Commerce", tenutasi a Roma il 6-7/4/2016) e, d'intesa con la DGUE, la DGMO ha preso parte alle riunioni di coordinamento interministeriale sul pacchetto brevettuale europeo (brevetto ad effetto unitario e Tribunale Unificato Brevetti) presso il Dipartimento politiche europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri. **NOTA ALL'INDICATORE 1:** Rispetto ai quattro Accordi bilaterali sul trattamento del debito pendenti, ne sono stati firmati due nel I Semestre 2016. Le Riunioni e le Missioni programmate nel periodo indicato sono state tutte effettuate. **NOTA ALL'INDICATORE 2:** La Direzione ha coordinato numerose attività in materia di accesso al mercato. Particolare rilievo va attribuito alle riunioni con Alitalia al fine di sostenere le operazioni della compagnia nel mercato aeronautico mondiale, facilitando i negoziati con i Paesi considerati strategici. Si sono inoltre tenute le riunioni programmate con il MiSE per la definizione della posizione italiana in seno al Gruppo di Lavoro del Consiglio UE sui Prodotti di Base. La DGMO ha assicurato la partecipazione attiva dell'Italia alle riunioni convocate in ambito multilaterale, intergovernativo, europeo e nazionale sui temi concernenti la protezione e promozione della proprietà intellettuale, fornendo un costante contributo alla definizione e rappresentazione della posizione italiana in merito ai dossier in discussione presso le rispettive istanze.

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Missioni, incontri in Italia e attività a livello politico/diplomatico connesse alla presenza italiana nei fori economici multilaterali (OCSE, OMT, OACI, etc..)	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 50,00		maggiore di 50,00
Iniziative, riunioni ed incontri connessi alla presenza italiana nei fori multilaterali competenti sui temi dell'accesso ai mercati, la proprietà intellettuale e l'approvvigionamento di materie prime	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 20,00		maggiore di 20,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire ad affrontare le sfide globali in tema di ambiente, energia e sostenibilità e promuovere la sicurezza energetica nazionale	strutturale	156	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Partecipazione alle riunioni per l'applicazione tecnica dell'accordo di Parigi e monitoraggio del processo di ratifica. Partecipazione a riunioni AIE e IRENA su sicurezza energetica, governance globale e focus rinnovabili. Gestione dei dossier su sviluppo Unione dell'Energia e reti e infrastrutture energetiche. Sostegno al Global Compact delle Nazioni Unite (principale iniziativa multilaterale per mobilitare il mondo imprenditoriale socialmente responsabile attorno agli obiettivi onusiani di sviluppo sostenibile): a) finanziario, tramite un contributo di 60.000 euro al Global Compact Trust Fund; b) politico, garantendo la partecipazione dell'On.le Sottosegretario agli Esteri, On.le Vincenzo Amendola al Global Compact Leaders Summit (New York, 22-23 giugno 2016); c) progettuale, mobilitando il CONI all'adesione al Compact stesso ed alla sua azione nel contrasto alla corruzione nei grandi avvenimenti sportivi.	01/01/2016	30/06/2016	100

Risultato obiettivo: Progressiva definizione delle modalità di applicazione dell'accordo di Parigi; attualmente in corso il concerto ministeriale per la ratifica dello stesso. Sviluppo dell'identificazione delle priorità di sicurezza energetica nazionale ed europea, del focus sulle rinnovabili e in relazione alle infrastrutture energetiche in vista di una ridefinizione della governance globale dell'energia. Il versamento al Global Compact del contributo finanziario 2016 consente all'Italia di consolidare la sua azione proattiva in seno al ristretto numero dei Paesi sostenitori del Global Compact stesso, quale strumento privilegiato per una crescita economica sostenibile propizia alla pace ed alla sicurezza: un risultato coerente anche con la nostra attuale co-Presidenza del CdS. La partecipazione del Sottosegretario Amendola (oltre che a ribadire l'appoggio politico italiano all'azione del neo-eletto Direttore Esecutivo del Global Compact) ha consentito di lanciare un forte messaggio politico di gioco di squadra governativo con le imprese italiane avviate sul percorso di sostenibilità socio-economica ed ambientale richiesto dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. L'ingresso del CONI nel Global Compact permette al Comitato Olimpico Nazionale di accrescere le opportunità che Roma sia designata nel 2024 quale sede dei giochi olimpici.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziative e riunioni per i seguiti della COP di Parigi, il lancio dell'iniziativa di Politica Estera della Sostenibilità (PES) e per promuovere la diversificazione degli approvvigionamenti	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 30,00		maggiore di 30,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire alla preparazione, alla gestione e ai seguiti della presidenza italiana del G7 (2017) e valorizzare il contributo italiano nel G20	strategico	157	01/01/2016	31/12/2018

Priorità politica: 6.Sfide globali

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Elaborazione delle priorità del programma e del calendario degli appuntamenti della Presidenza italiana del G7 nel 2017; preparazione e partecipazione alle riunioni organizzate in ambito G7 e G20. NOTA ALLA FASE: Nella fase è stata presa in considerazione anche la partecipazione ai lavori della Presidenza giapponese del G7 del 2016 in quanto strumentale ad assicurare, in vista del mandato italiano nel 2017, l'usuale rapporto di continuità tra due Presidenze successive.	01/01/2016	30/06/2016	100

Risultato obiettivo:

- Preparazione della documentazione e partecipazione al Vertice di Ise-Shima e a 4 riunioni Sherpa e 3 FASS G7; coordinamento della partecipazione di tutte le Amministrazioni ed Enti italiani competenti ai lavori del G7 sotto Presidenza giapponese.
- Elaborazione delle linee portanti del programma della Presidenza italiana e del calendario dei principali appuntamenti del 2017; in coordinamento con l'apposita Delegazione istituita presso la Presidenza del Consiglio, definizione delle principali esigenze organizzative e di personale connesse all'organizzazione dei gruppi di lavoro G7 di pertinenza DGMO che si terranno nel 2017.
- Preparazione della documentazione e partecipazione a 3 riunioni Sherpa G20 sotto Presidenza cinese; coordinamento della partecipazione di tutte le Amministrazioni ed Enti italiani competenti ai lavori del G20.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
------------------------	----------------------	-----------------	---------------	--------------------	---------------------

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

iniziative, missioni ed incontri a livello politico e diplomatico connessi a preparazione, gestione e seguiti della presidenza italiana.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 30,00	maggiore di 30,00
--	----------------------------------	--------------	-------------------	-------------------

DGUE

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Integrazione europea

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi Europei, membri e non dell'Unione Europea.	strutturale	131	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Questa Direzione Generale, in linea con l'obiettivo, ha realizzato nel primo semestre una serie di attività necessarie al complessivo e sistematico rafforzamento delle relazioni bilaterali con i Paesi europei, a cominciare dai due principali partner nell'Unione Europea, Germania e Francia, promuovendo occasioni d'incontro al più alto livello incentrate sui principali temi dell'agenda europea ed internazionale e favorendo iniziative di intensificazione del dialogo e della cooperazione a livello sia politico-istituzionale che di società civile.	01/01/2016	30/06/2016	100

Risultato obiettivo: I risultati raggiunti nel primo semestre sono sostanzialmente in linea con quanto prefissato all'inizio dell'anno

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziative di dialogo, proposte di accordi, fori comuni e incontri bilaterali e multilaterali.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 100,00		maggiore di 100,00
Progetti finanziati ex legge 180/92 "Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale"	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 3,00	maggiore di 7,00	maggiore di 7,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Favorire l'avvicinamento di Francia e Germania alle posizioni italiane, in particolare nelle tematiche europee e rafforzare le prospettive di cooperazione	1	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Con la Germania si sono svolti 7 incontri ad alto livello. A dimostrazione dell'assoluta priorità delle relazioni italo-tedesche, il Presidente del Consiglio Renzi e la Cancelliera Merkel si sono incontrati due volte a distanza di qualche mese (il 29 gennaio a Berlino e il 5 maggio a Roma) focalizzando i colloqui sulle principali sfide in Europa ed internazionali. Il Signor Presidente della Repubblica ha incontrato nuovamente il Presidente Gauck in occasione della II edizione del Foro di dialogo ad alto livello italo-tedesco a Torino il 13 aprile. A livello multilaterale, l'On. Ministro Gentiloni ha partecipato alla Conferenza sulla Sicurezza di Monaco a febbraio. Con la Francia, si sono svolti intensi incontri politici bilaterali per favorire un avvicinamento di posizioni comuni sul piano europeo, con particolare riguardo a crescita, migrazioni e lotta al terrorismo: si segnalano l'incontro dell'On. Ministro con l'omologo Fabius a margine Small Group anti-daesh (2/2/2016) e il 34° Vertice Italia-Francia a Venezia (8/3/2016).	01/01/2016	30/06/2016	100

Note:

Risultato obiettivo: I risultati raggiunti nel primo semestre sono sostanzialmente in linea con quanto prefissato all'inizio dell'anno.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Incontri politici e di alto livello bilaterali e multilaterali	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 30,00		maggiore di 37,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Favorire l'avvicinamento dei Paesi europei mediterranei (Grecia, Spagna, Portogallo, Malta, Cipro) alle posizioni italiane, in particolare nelle tematiche europee	2	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La prima metà dell'anno è stata caratterizzata da numerosi incontri bilaterali con i Paesi dell'Europa mediterranea, finalizzati anche ad un avvicinamento alle nostre posizioni su questioni di particolare interesse per l'Italia, a partire da	01/01/2016	30/06/2016	100

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

migrazioni, lotta al terrorismo e crescita. Per quanto riguarda la conclusione di accordi, sono state effettuate numerose riunioni con Ministeri e associazioni di categoria italiane per quanto riguarda le delimitazioni marittime con la Francia e con la Grecia. Avanzamento indicatori (Numero di riunioni): 7 rilevanti (18/2/2016: Visita On. Ministro ad Atene; 10/3/2016: visita On. Ministro a La Valletta; 10/3/2016: incontro SS Amendola col VM degli Esteri greco Xydakis; 2/5/2016: incontro del PdR con l'omologo portoghese e incontro On. Ministro con l'omologo Santos Silva; 6/5/2016: incontro PdC col PM Maltese Muscat a margine Conferenza stato dell'UE a Fiesole; 19/5/2016: incontro On. Ministro con l'omologo greco a margine Ministeriale NATO; 28/6/2016: incontro del PdC col Presidente cipriota Anastasiades).

Note:

Risultato obiettivo: UFF. VII: Il primo semestre del 2016 è stato caratterizzato dal forte rilancio dei rapporti bilaterali con i Paesi considerati in relazione al compimento di visite in tali Paesi, a volte anche dopo alcuni anni dalle precedenti

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Incontri politici e di alto livello bilaterali e multilaterali	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 30,00		maggiore di 31,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Favorire l'avvicinamento dei principali Paesi UE ed EFTA dell' Europa Settentrionale e Centro-orientale alle posizioni italiane, in particolare nelle tematiche europee	3	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del semestre di riferimento, gli uffici V-VI e l'Unità Balcani della DGUE hanno organizzato 47 incontri politici e di alto livello con i Paesi di competenza che hanno avuto ad oggetto anche tematiche europee. Tali incontri, oltre al rafforzamento dei rapporti bilaterali, sono stati mirati a promuovere convergenze e sinergie in ambito europeo, sensibilizzando le controparti sulle posizioni e sugli interessi prioritari italiani. Di massima rilevanza sono state le visite compiute dal Presidente della Repubblica a Bucarest (13-14 giugno) e a Lubiana (24 giugno u.s.), dal Presidente del Consiglio ad Amsterdam (febbraio) e dall'On. Ministro a Praga (17 marzo) e in Svizzera (21 marzo), nonché le visite in Italia del Capo di Stato norvegese (aprile), del Presidente polacco (maggio), del Cancelliere austriaco (febbraio) e del Primo Ministro olandese (maggio), dei Ministri degli Esteri finlandese (aprile), bulgaro (24 maggio) e lettone (giugno).	01/01/2016	30/06/2016	100

Note:

Risultato obiettivo: UFF. V: I risultati raggiunti nel primo semestre sono sostanzialmente in linea con quanto prefissato all'inizio dell'anno

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Incontri politici e di alto livello bilaterali e multilaterali	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 30,00	maggiore di 89,00	maggiore di 89,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Accrescere l'attenzione della UE e degli SM nei confronti dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo promuovendo parimenti ogni utile iniziativa volta a disciplinare i flussi migratori provenienti dalla regione	strategico	132	01/01/2016	31/12/2018

Priorità politica: 2.Mediterraneo

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
UFF. II: Contributo alla revisione della Politica europea di vicinato in funzione di attenzione alla dimensione mediterranea (1 non-paper, 5 riunioni, circa 25 contatti con altri uffici e colleghi stranieri) Pubblicati circa 30 bandi per progetti finanziati dallo Strumento europeo per il vicinato (ENI) e fornita assistenza a circa 10 candidati per la predisposizione di progetti. Partecipazione a 3 comitati ENI a Bruxelles. UFF. III: nel corso del primo semestre del 2016 si sono succedute le riunioni, tanto nel quadro consiliare e dei gruppi di lavoro a Bruxelles quanto nell'ambito dei Processi di Rabat, Praga e Budapest, volte a: • assicurare i seguiti del Piano di Azione concordato al Vertice de La Valletta del novembre 2015; • promuovere un approccio verso i Paesi africani rilevanti per la rotta del Mediterraneo centrale sul modello del contributo di riflessione italiano "Migration compact"; • preparare lo svolgimento dei nuovi incontri UE-Turchia, che hanno portato all'accordo di cooperazione in materia migratoria del 18 marzo.	01/01/2016	30/06/2016	100

Risultato obiettivo: I risultati raggiunti nel primo semestre sono sostanzialmente in linea con quanto prefissato all'inizio dell'anno.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
------------------------	----------------------	-----------------	---------------	--------------------	---------------------

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Numero delle iniziative promosse in ambito UE o nei confronti dei singoli SM, dedicate alla sensibilizzazione in merito alla importanza della dimensione mediterranea della PEV e al tema delle migrazioni	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 100,00	maggiore di 133,00	maggiore di 133,00
--	----------------------------------	--------------	--------------------	--------------------	--------------------

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Promuovere iniziative europee in ambito PEV in favore dei partner mediterranei.	1	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
UFF. II: Contributo alla revisione della Politica europea di vicinato in funzione di attenzione alla dimensione mediterranei (1 non-paper, 5 riunioni, circa 25 contatti con altri uffici e colleghi stranieri).	01/01/2016	30/06/2016	100

Note:

Risultato obiettivo: UFF. II: I risultati raggiunti nel primo semestre sono sostanzialmente in linea con quanto prefissato all'inizio dell'anno

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni a livello politico e di gruppo di lavoro, contatti informali con SM e istituzioni UE, predisposizione di note, non-papers e proposte di varia natura, incontri di riflessione e di studio con stakeholders e società civile.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 50,00		maggiore di 52,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Incoraggiare la partecipazione italiana ai programmi finanziati con fondi dello strumento finanziario per la Politica di Vicinato (ENI /ENPI)	2	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
UFF. II: INDIC. 1) Pubblicati circa 30 bandi per progetti finanziati dallo Strumento europeo per il vicinato (ENI) e fornita assistenza a circa 10 candidati per la predisposizione di progetti. Partecipazione a 3 comitati ENI a Bruxelles. 3 riunioni o conference call con attori interessati ai programmi ENI. INDIC. 2) : Attività di sensibilizzazione Ambasciate dei Balcani Occidentali	01/01/2016	30/06/2016	100

Note:

Risultato obiettivo: I risultati raggiunti nel primo semestre sono sostanzialmente in linea con quanto prefissato all'inizio dell'anno.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
1. Riunioni di coordinamento con gli attori italiani suscettibili di essere coinvolti nei programmi ENPI/ENI.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 5,00	uguale a 6,00	uguale a 6,00
2. Iniziative di sensibilizzazione della nostra rete diplomatica nei Paesi rivieraschi, su Istituzioni locali rilevanti e su Delegazioni della Commissione per meglio coordinare la fase di pianificazione finanziaria ed attuazione attraverso i bandi	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 5,00		uguale a 5,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Promuovere lo sviluppo di una politica europea in materia di migrazioni fondata sul principio di solidarietà intra-europea e sostenere lo sviluppo di un Partenariato in materia di migrazione e sicurezza con i Paesi della Sponda Sud del Mediterraneo.	3	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
UFF. III:); nel corso del primo semestre del 2016 si sono succedute le riunioni, tanto nel quadro consiliare e dei gruppi di lavoro a Bruxelles quanto nell'ambito dei Processi di Rabat, Praga e Budapest, volte a: • assicurare i seguiti del Piano di Azione concordato al Vertice de La Valletta del novembre 2015; • promuovere un approccio verso i Paesi africani rilevanti per la rotta del Mediterraneo centrale sul modello del contributo di riflessione italiano "Migration compact"; • preparare lo svolgimento dei nuovi incontri UE-Turchia, che hanno portato all'accordo di cooperazione in materia migratoria del 18 marzo.	01/01/2016	30/06/2016	100

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Note:

Risultato obiettivo: I risultati raggiunti nel primo semestre sono sostanzialmente in linea con quanto prefissato all'inizio dell'anno.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni consiliari (CAE – CAG), riunioni HLWG, SCIFA, GAI, con paesi terzi dedicate al tema delle migrazioni	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 40,00	maggiore di 70,00	maggiore di 70,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Sostenere il processo di allargamento dell'Unione Europea ai Paesi candidati e potenziali candidati all'adesione, anche attraverso il rafforzamento dei rapporti bilaterali e della cooperazione regionale	strategico	133	01/01/2016	31/12/2018

Priorità politica: 5.Europa

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Questa Direzione Generale, in linea con l'obiettivo strategico, ha posto in essere nel primo semestre dell'anno le attività necessarie per promuovere la visione italiana della politica dell'allargamento, incoraggiando i Paesi candidati a fare progressi nel raggiungimento degli obiettivi concordati e gli altri SM ad accogliere tali progressi con tangibili avanzamenti dei rispettivi processi negoziali, anche in vista della pubblicazione in autunno dei singoli Rapporti-Paese della Commissione, che formeranno la base per le Conclusioni del Consiglio di fine anno.	01/01/2016	30/06/2016	100

Risultato obiettivo: I risultati raggiunti nel I semestre sono sostanzialmente in linea con quanto prefissato all'inizio dell'anno.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di riunioni a livello politico ed alti funzionari, nonché di incontri, proposte ed iniziative dirette agli organi costituzionali, agli SM, ai paesi candidati e potenziali candidati, ed alle Istituzioni dell'UE dedicate all'allargamento.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 100,00	maggiore di 130,00	maggiore di 130,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Incoraggiare la prospettiva europea dei Paesi dei Balcani Occidentali, favorendo anche l'avanzamento del negoziato UE-Turchia.	1	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
DESCRIZIONE PER INDICATORE E PER UFFICIO: UFFICIO II: 1) Partecipazione a 2 riunioni COELA Capitali, partecipazione a 1 riunione Gruppo di Tallin; partecipazione a 3 riunioni enti gestori di programmi IPA; partecipazione 3 Comitati IPA a Bruxelles; partecipazione 3 riunioni della Facility per i rifugiati in Turchia e 2 riunioni preparatorie. 2) Incontri con colleghi altre ambasciate per illustrate posizione italiana: 3 3) Diffusione dei bandi di progetti di gemellaggio IPA, assistenza attori italiani potenzialmente interessati; partecipazioni 3 riunioni enti gestori. UFF. VII - IND. 3: Nel semestre considerato si sono tenuti numerosi incontri politici bilaterali con la Turchia, in cui sono state trattate tematiche relative al percorso di integrazione nell'Unione Europea del Paese e alla gestione dei flussi migratori, oggetto di specifico Accordo con l'Unione. Avanzamento indicatori (Numero di riunioni): 3 rilevanti (29/1/2016: incontro On. Ministro con Ministro degli Affari europei e Capo Negoziatore turco, Volkan Bozkir; 21-22/2/2016: visita On. Ministro ad Ankara e Istanbul e incontri con PdR, PM e Ministro degli Esteri; 21/6/2016: incontro On. Ministro e il Ministro per gli Affari dell'Unione Europea e Capo negoziatore turco, Ömer Çelik). UFF. V - IND. 3: Le tematiche relative al percorso di integrazione nell'Unione europea dei Paesi dei Balcani Occidentali e della Turchia hanno formato oggetto di discussione e confronto nel corso di 6 incontri bilaterali. Si è provveduto in particolare a sensibilizzare e trovare convergenze sul tema con Austria e Germania, Paesi fondatori del cd. "Processo di Berlino" avviato nel 2014 per la stabilizzazione e l'integrazione europea dei Balcani Occidentali, nonché con i Paesi Bassi in considerazione del semestre di presidenza del Consiglio UE.	01/01/2016	30/06/2016	100

Note:

Risultato obiettivo: UFF. II: Sostenuta attivamente l'apertura dei negoziati di adesione di Serbia e Montenegro grazie all'apertura di nuovi capitoli negoziali. Sostenuta la partecipazione di soggetti italiani ai bandi IPA. UFF. VII: Il primo semestre del 2016 è stato caratterizzato da un'intensificazione dei rapporti bilaterali con la Turchia attraverso il compimento di visite al più alto livello.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
1.Riunioni Consiglio UE su tema allargamento ed iniziative collaterali con	Indicatore di	Quantitativo	maggiore		maggiore di

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

contributi pensiero, interventi in redaz. documenti UE, non papers, partecipaz. a giornate sensibilizzaz. e studio, attività di diffus. e promoz. progetti ENI/ENPI, TAIEX e Twinning	risultato (output)		di 30,00		32,00
2. Incontri bilaterali in cui si registrano convergenze concrete sull'allargamento ai Balcani	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 8,00	uguale a 19,00	uguale a 19,00
3. Iniziative di sensibilizzazione e di coordinamento adottate, anche con gli Stati Membri like-minded, verso i Paesi dei Balcani Occidentali e la Turchia, comprensive della organizzazione e della partecipazione a missioni, incontri e giornate di studio	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 5,00	maggiore di 18,00	maggiore di 18,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Promuovere sicurezza e stabilizzaz. Paesi dei Balcani tramite rafforzam. rapporti bilaterali e valorizz. iniziative cooperaz. regionale (InCE, IAI, RCC e Strategia UE per reg. adriatico-ionica) anche quale volano per avvicinam. a istituz. euro-atlantiche	2	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
UFF. UNITA' BALCANI: è proseguito con determinazione nel primo semestre 2016 lo sforzo dell'Italia volto a favorire la stabilizzazione dell'area e il percorso di integrazione europea ed euro-atlantica dei Paesi dei Balcani Occidentali, attraverso sia l'intensificazione del dialogo bilaterale, sia il rafforzamento dei diversi strumenti di cooperazione regionale cui l'Italia partecipa attivamente. Sono in particolare da mettere in evidenza la Ministeriale Trilaterale Esteri Italia-Serbia-Albania del 20 gennaio a Tirana, con relativi incontri bilaterali a margine; la partecipazione del PdR Mattarella al vertice del Processo di Brdo-Brioni il 28 maggio 2016 a Sarajevo come ospite d'onore, arricchito dall'incontro con la presidenza tripartita di Bosnia-Erzegovina a margine; la partecipazione dell'On. Ministro alla Ministeriale InCE a Banja Luka lo scorso 16 giugno 2016, con incontro a margine con l'omologo macedone Poposki	01/01/2016	30/06/2016	100

Note:

Risultato obiettivo: UNITA' BALCANI: Nel corso del primo semestre 2016, L'Italia ha messo in campo un'articolata azione di rafforzamento delle relazioni bilaterali con i Paesi dei Balcani Occidentali e di inedito attivismo nei fori di cooperazione regionale, gettando così le basi per la "presidenza" italiana del Processo Balcani Occidentali, che culminerà con il Vertice Balcani Occidentali che l'Italia ospiterà nell'estate 2017.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero incontri politici e di alto livello bilaterali e multilaterali, incontri a livello gruppi lavoro, documenti predisposti, contributi a documenti UE, interventi sensibilizz. in favore o nei confronti Paesi Balcani Occidentali o dei fori regionali	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 60,00		maggiore di 61,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare il contributo dell'Italia al processo di integrazione europea tramite la partecipazione ai negoziati in ambito UE; rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi di competenza nella prospettiva dei processi negoziali comunitari	strutturale	134	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La DGUE ha contribuito ad elaborare la posizione italiana nei processi decisionali comunitari nelle diverse politiche settoriali. Si è provveduto - in coordinamento con le altre Amministrazioni interessate - ad attuare le priorità italiane nelle rispettive politiche settoriali UE dando particolare risalto alle politiche per il rilancio della crescita e dell'occupazione. In tale contesto, è stato espresso sostegno alle iniziative della Commissione in materia di completamento dell'Unione bancaria, interpretazione più flessibile delle norme comuni nel quadro del Semestre europeo, piena attuazione del mercato unico. Si è dato altresì il massimo risalto possibile al documento elaborato dal Governo "Una strategia europea comune per la crescita, l'occupazione e la stabilità", che contiene la visione italiana relativa al percorso da intraprendere verso il completamento dell'Unione economica e monetaria e il rilancio del progetto europeo. Relazioni esterne dell'UE: si è sostenuto l'allargamento dell'UE verso i Paesi dei Balcani occidentali e della Turchia tramite azione di sensibilizzazione verso gli altri Stati membri e le Istituzioni UE. Si è contribuito alla ridefinizione delle linee d'azione della PEV, anche in vista della revisione delle linee guida del Partenariato Orientale e perseguendo l'obiettivo di mantenere alta l'attenzione UE verso i Paesi mediterranei. È stato sostenuto il rafforzamento delle relazioni dell'UE con i propri partner strategici. In materia commerciale, sono stati seguiti tutti i negoziati per accordi tra l'UE e altri Stati o Organizzazioni regionali. In particolare è stato promosso l'avanzamento del negoziato TTIP con gli Stati Uniti quale pilastro della strategia della crescita in Europa. Nel settore GAI, si è contribuito al consolidamento dello Spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia, tramite il rafforzamento della governance di Schengen, l'attuazione e sviluppo del Sistema Comune Europeo di	01/01/2016	30/06/2016	100

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Asilo e il rilancio delle politiche UE per la migrazione. In particolare, la DGUE ha operato per promuovere una maggiore condivisione dello sforzo di accoglienza dei richiedenti asilo tra Stati membri. È stata inoltre promossa la cooperazione giudiziaria in materia civile e penale ed è proseguito tra l'altro il negoziato per l'istituzione di una Procura europea nonché per l'aggiornamento della normativa in materia di protezione dei dati personali e del dossier "Passenger Name Record" con riferimento al rafforzamento delle procedure di cooperazione in ambito antiterrorismo. Nell'ambito dell'architettura istituzionale dell'UE si è proseguito nel consolidamento del futuro accordo inter istituzionale Consiglio- Commissione – Parlamento UE. Sulla base delle richieste avanzate dal Regno Unito è stata elaborata la posizione italiana sul negoziato sul referendum britannico per la permanenza in UE. Si è agito in favore del rafforzamento della governance economica e per la piena valorizzazione del SEAE. È proseguita l'attività in favore della presenza italiana nelle Istituzioni e Agenzie UE, nonché l'azione di monitoraggio e la conclusione delle procedure di infrazione. È stata intensificata l'azione a tutela dell'italiano nel regime linguistico dell'UE. Anche nel primo semestre del 2016, è proseguita a ritmo intenso l'azione della Direzione Generale per rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi di competenza. In questo contesto si ricordano, in particolare, gli incontri del Presidente del Consiglio con il Cancelliere Federale Merkel, con il Primo Ministro olandese Rutte (Presidenza UE) e con il Presidente polacco Duda ed il Vertice Italia-Francia a Venezia; le missioni dell'On. Ministro in Grecia, Turchia, Svizzera, Malta, Repubblica Ceca e nei Balcani Occidentali per continuare ad appoggiarne il percorso di integrazione europea.

Risultato obiettivo: La Direzione Generale per l'Unione Europea è riuscita ad avanzare nel I semestre del 2016 su tutti gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno, raggiungendo complessivamente il 100% dell'obiettivo strutturale programmato.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Visite o incontri bilaterali e multilaterali	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 150,00	uguale a 172,00	uguale a 172,00
Percentuale dei contributi erogati ad organismi internazionali, in base alle leggi vigenti ed agli accordi bilaterali in vigore, entro 30 giorni dalla richiesta, compatibilmente con la disponibilità di cassa	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00
Progetti a valere sulle leggi 72 e 73 del 2001 a supporto di iniziative degli esuli e della minoranza italiana in Slovenia, Croazia e Montenegro	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	compreso (tra) 30,00 e 50,00		compreso (tra) 30,00 e 50,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Costruire e mantenere consenso tra gli Stati Membri su una strategia europea volta a sostenere la crescita, le iniziative per combattere la disoccupazione ed un rapporto positivo tra l'Unione e i suoi cittadini	strategico	168	01/01/2016	31/12/2018

Priorità politica: 5.Europa

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del primo semestre 2016 la preparazione degli incontri e gli incontri stessi hanno permesso di ribadire l'importanza annessa dall'Italia ai temi della crescita e dell'occupazione consentendo anche di illustrare alle controparti il documento elaborato dal Governo "Una strategia europea comune per la crescita, l'occupazione e la stabilità". I risultati conseguiti in questo primo semestre possono considerarsi raggiunti anche tenuto conto del carico di lavoro straordinario originato dall'apertura, non prevedibile nel 2015, di due dossier di particolare complessità, quali la convocazione e lo svolgimento del referendum britannico e il lancio dell'iniziativa Fondatori nel mese di febbraio.	01/01/2016	30/06/2016	100

Risultato obiettivo: I risultati raggiunti nel primo semestre sono sostanzialmente in linea con quanto prefissato all'inizio dell'anno.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Preparazione delle riunioni del Consiglio Europeo e del Consiglio UE, con la Rappresentanza permanente presso l'UE a Bruxelles, le nostre Ambasciate, le Rappresentanze diplomatiche accreditate a Roma, nonché con le amministrazioni pubbliche coinvolte	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 90,00	maggiore di 105,00	maggiore di 105,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Un'azione UE più decisa a sostegno della crescita e dell'occupazione	1	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel primo semestre 2016 la Direzione Generale per l'Unione Europea ha contribuito alla preparazione di quattro riunioni del Consiglio europeo e di sei riunioni del Consiglio Affari Generali UE, in vista delle quali sono state organizzate altrettante riunioni con funzionari delle Rappresentanze diplomatiche di Paesi UE accreditate a Roma. La Direzione Generale ha altresì assicurato la partecipazione a due riunioni multilaterali a livello di Direttori Generali, nonché ad un incontro su temi europei con una delegazione della Presidenza di turno del Consiglio.	01/01/2016	30/06/2016	100

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Note:

Risultato obiettivo: La preparazione degli incontri di cui sopra ha permesso di ribadire l'importanza annessa dall'Italia ai temi della crescita e dell'occupazione, che si riflette nel forte sostegno alle iniziative della Commissione in materia di completamento dell'Unione bancaria, interpretazione più flessibile delle norme comuni nel quadro del Semestre europeo, piena attuazione del mercato unico; le riunioni hanno consentito di illustrare alle controparti il documento elaborato dal Governo "Una strategia europea comune per la crescita, l'occupazione e la stabilità", che contiene la visione italiana relativa al percorso da intraprendere verso il completamento dell'Unione economica e monetaria e il rilancio del progetto europeo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Preparazione di incontri sul tema sia a livello politico (Consiglio europeo, Consiglio UE, incontri bilat. e multilat. alto livello) che tecnico (incontri tra vertici delle strutt. amministrat. e con i funzionari delle Rappresentanze dipl. accred. a Roma)	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 50,00		maggiore di 52,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Affermare le priorità del Governo italiano all'interno delle Istituzioni dell'UE	2	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del primo semestre 2016, sono state organizzate riunioni (Consiglio Affari Generali, riunioni preparatorie del CAG, riunione dei Ministri degli Esteri dei Paesi UE Fondatori; riunioni informali dei Direttori Generali UE degli Stati Membri; riunioni di coordinamento interministeriale presso il MAECI) sui principali dossier politico-istituzionali UE. Tra questi si segnala in particolare: l'attuazione dell' Accordo Interistituzionale "Legiferare Meglio" entrato in vigore lo scorso aprile; la proposta di riforma della Legge elettorale europea; la conclusione dell'accordo al Consiglio europeo del 19 febbraio 2016 su una nuova intesa per il Regno Unito nell'Unione europea; l'esercizio di coordinamento interministeriale condotto dalla DGUE sulle proposte di gestione delle conseguenze del referendum britannico sull'uscita del Regno Unito dall'Unione europea; l'iniziativa dei Paesi UE Fondatori lanciata dall'Italia il 9 febbraio 2016 a Roma per avviare una riflessione su come rilanciare il processo d'integrazione europea.	01/01/2016	30/06/2016	100

Note:

Risultato obiettivo: I risultati possono ritenersi raggiunti anche alla luce del carico di lavoro straordinario con due dossier non prevedibili nel 2015, come la convocazione del referendum britannico e il lancio dell'iniziativa Fondatori nel febbraio 2016

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Preparazione di riunioni di alto livello con i rappresentanti delle Istituzioni europee e dei Paesi membri dell'Unione	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 40,00	maggiore di 53,00	maggiore di 53,00